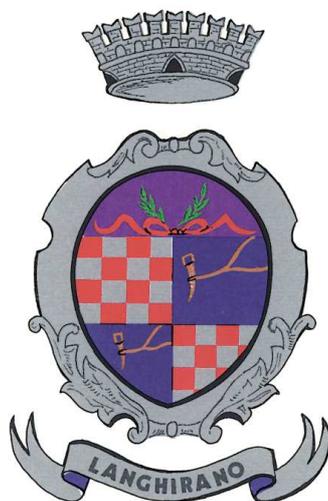


COMUNE DI LANGHIRANO

PROVINCIA DI PARMA



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2020-2022

COORDINATO CON NOTA DI AGGIORNAMENTO

INTRODUZIONE

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'obiettivo del DUP è riunire in un unico documento gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema e neppure le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Secondo i nuovi principi contabili il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario anche le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e l'approvazione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

PREMESSA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1 - ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 - IL CONTESTO ESTERNO

1.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile. Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

CRESCITA E PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

PREVISIONI CRESCITA	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

DEBITO PUBBLICO

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6% del PIL ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio al 131,3% nel 2020, al 130,2 % nel 2021 e infine al 128,9 % nel 2022.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

POSSIBILI SCENARI FUTURI

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. Se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra importante.

SCENARIO REGIONALE

Negli ultimi anni l'economia emiliano-romagnola ha realizzato performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. Dal 2011, il tasso di variazione del PIL è risultato ogni anno superiore, di qualche frazione di punto, a quello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

1.1.2 - LEGISLAZIONE NAZIONALE

GLI OBBLIGHI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012 e successive modifiche il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali o, in casi motivati, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto una serie di misure di incentivo e penalità nei confronti degli enti pubblici allo scopo di assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Dette norme si pongono nel quadro di un articolato sistema normativo venutosi a delineare nel tempo, finalizzato a garantire, nei rapporti tra P.A. e imprese, il tempestivo adempimento delle obbligazioni pecuniarie, evitando la formazione di ingenti masse debitorie scadute e non pagate nonché l'aggravio, per i bilanci degli enti, di interessi passivi.

I commi 859 e ss. della legge n. 145/2018 introducono, a decorrere dal 2020, misure più severe a garanzia dell'effettività dei pagamenti nel rispetto della tempistica fissata a livello europeo, e ciò tramite norme qualificate come "principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica" ai sensi degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Viene imposta la creazione di uno specifico Fondo di garanzia dei debiti commerciali quale nuovo accantonamento atto a limitare la capacità di spesa degli enti locali non in regola con i pagamenti, con lo scopo di assicurare che la capacità di spesa non ecceda l'effettiva disponibilità di cassa. Infatti dal 2020, una volta elaborato l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio precedente, gli enti locali, entro il 31 gennaio, debbono procedere, con delibera di giunta, a stanziare nel proprio bilancio un accantonamento, tra i fondi della missione 20, per un importo determinato in misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore consistenza dell'entità del ritardo rispetto al termine di pagamento imposto dalla normativa vigente; tale obbligo riguarda anche gli enti che non dimostrino la riduzione dello stock di debito.

Ai fini dell'operatività delle nuove regole di accantonamento l'ente si considera non in regola con i pagamenti se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, salvo che detto debito commerciale residuo scaduto non sia di ammontare non superiore al 5% del totale delle fatture scadute ricevute nel medesimo esercizio (art. 38-bis "decreto crescita" che ha modificato l'art. 1, comma 859, lett. a), della legge di bilancio 2019). Altra situazione contemplata dalla norma che impone l'accantonamento è rappresentata dal ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Per evitare di incorrere nel nuovo obbligo di accantonamento di risorse di parte corrente gli enti territoriali debbono, pertanto, non solo rispettare i tempi di pagamento, ma anche ridurre lo stock di debito commerciale: in base al comma 859 il rispetto dei tempi di pagamento in assenza della riduzione dell'ammontare complessivo del debito residuo comporta, infatti, l'obbligo di accantonamento nella misura massima del 5%.

RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Governo ha delineato un' articolata strategia per stimolare gli investimenti pubblici e quindi la crescita economica.

A livello centrale, la Legge di Bilancio per il 2019 (L 145/2018) ha previsto l'istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, con una dotazione complessiva di 50,2 miliardi di euro per gli anni dal 2019 al 2033. Inoltre, è stata prevista l'istituzione di una struttura denominata InvestItalia, con funzioni di supporto in materia di investimenti, al fine di migliorare la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda invece gli enti territoriali, è stato istituito un Fondo destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali per lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

1.1.3 - LEGISLAZIONE REGIONALE

La Giunta regionale ha approvato con delibera D.G.R 1064 del 24.6.2019 il [Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 \(DEFER\)](#) che, in applicazione del decreto legislativo n° 118/2011, diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Il DEFER 2020 è articolato su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE;
- AREA ECONOMICA;
- AREA SANITÀ E SOCIALE;
- AREA CULTURALE;
- AREA TERRITORIALE.

La Regione nel documento programmatico conferma il contenimento delle spese, della pressione fiscale e la prosecuzione del percorso di accompagnamento del processo di riordino istituzionale con le seguenti priorità:

- tutela e sicurezza del lavoro, istruzione tecnica e professionale
- internazionalizzazione delle imprese, ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione
- territorio e rigenerazione urbana, ambiente e infrastrutture
- tutela della salute.
- rilancio dell'occupazione: l'Emilia-Romagna, con la firma del Patto per il lavoro si è dotata di documento strategico per affrontare le nuove sfide che la modificazione strutturale delle economie e delle società comporta.

1.1.4 - LE GESTIONI ASSOCIATE E LE FUSIONI NELLA LEGISLAZIONE REGIONALE

Un tassello fondamentale del processo di razionalizzazione della spesa pubblica è rappresentato dal disegno di riordino istituzionale. In questo contesto occorre segnalare la legge regionale n° 21/2012 ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza". Con questa legge la Regione Emilia Romagna ha inteso dare attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n° 78/2010 (convertito in legge n° 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti a comunità montane.

La legge regionale n° 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di comuni e delle fusioni, specie per i Comuni di

piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando. Con deliberazione della Giunta Regionale n° 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n° 21/2012.

L'ambito ottimale a cui appartiene il Comune di Langhirano corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori dei cinque Comuni che fanno parte dell'Unione Appennino Parma Est, ove sono svolte in forma associata le seguenti funzioni, tra quelle fondamentali qualificate dalla legge come funzioni fondamentali:

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione;
- servizi sociali;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- servizio personale;
- sportello attività produttive.
- stazione unica degli appalti (CUC).

1.1.5 - IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal Tuel, prevede, in particolare, il seguente percorso:

- entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.

1.2 - IL CONTESTO INTERNO

1.2.1 - INDIRIZZI STRATEGICI

1.2.1.1 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il programma di governo dell'Amministrazione Comunale per il quinquennio 2019-2024 è costruito intorno ai principi dell'equità e della giustizia sociale, ponendosi come obiettivo strategico di legislatura la partecipazione dei cittadini attraverso l'ascolto, il dialogo ed il confronto diretto.

Nell'attuale fase di recessione economica il primo obiettivo è sostenere la ripresa e l'ente locale deve concorrere con una politica autonoma di investimenti pubblici, con la riduzione della burocrazia, con politiche di servizio alle imprese e alle famiglie.

La formazione scolastica e universitaria, i servizi socio-sanitari, la cultura, lo sport e le spese per l'ambiente e il territorio non si possono considerare puri costi, ma sono investimenti a favore dei cittadini.

La difficile congiuntura della finanza locale, che ogni anno comporta sacrifici crescenti ai Comuni, complica notevolmente il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Di norma, di fronte alla riduzione delle risorse, le alternative che si presentano agli Amministratori locali sono:

- chiusura o ridimensionamento dei servizi;
- riduzione degli standard di qualità;
- aumento delle entrate tributarie ed extratributarie.

Partendo dalla volontà di escludere chiusure, riduzioni di qualità dei servizi e ferma restando l'attenzione all'eliminazione degli eventuali sprechi e alla sobrietà della politica, si dovranno combinare altre alternative, privilegiando le politiche di riordino organizzativo e di cambiamento delle forme di gestione dei servizi.

Tali azioni si rendono necessarie non solo per reggere l'urto dei tagli immediati, ma per garantire la sostenibilità dei servizi pubblici nel medio periodo e, ove possibile, per reperire risorse da destinare al loro sviluppo quantitativo e qualitativo in futuro.

Parallelamente l'Amministrazione Comunale intende avviare un percorso di sviluppo territoriale, economico, socio-culturale attraverso lo studio e la realizzazione di progetti, condivisi con la cittadinanza, da sottoporre all'attenzione di soggetti pubblici e privati per richiederne il sostegno finanziario attraverso la partecipazione a bandi per fondi pubblici, la concessione di finanziamenti, contributi, liberalità, sponsorizzazioni oppure la condivisione di progetti (project financing).

Si rinvia per una analisi dettagliata dei contenuti delle linee programmatiche di mandato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 30.9.2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2019-2024



1.2.1.2 - LE SCELTE DI VALORE

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale emergono gli indirizzi strategici ed i principi guida cui l'Amministrazione intende ispirarsi che si possono così riassumere:

- partecipazione dei cittadini;
- attenzione alla situazione economico-finanziaria;
- attenzione al territorio e alla viabilità;
- attenzione al sociale e all'istruzione;
- attenzione all'ambiente, al turismo e allo sviluppo economico.

1.2.1.3 - LE POLITICHE DI MANDATO

I principi dell'azione amministrativa sono ispirati:

- alla partecipazione: si intende favorire il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, politica, sociale, culturale e di volontariato utilizzando tutti gli strumenti anche informatici in grado di avvicinare tutta la cittadinanza alle scelte dell'Amministrazione;
- all'informazione: la conoscenza serve sia per poter influire sulle scelte sia per avere una piena consapevolezza dei bisogni e dei diritti;
- alla trasparenza: si ritiene tale principio fondamentale per rendere i cittadini consapevoli dei meccanismi di funzionamento della macchina comunale, mettendo a disposizione dati che creano possibilità di confronto, di suggerimenti e di collaborazione;
- all'efficacia/efficienza: ovvero un monitoraggio costante sulla propria azione amministrativa e sulla loro capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

1.2.1.4 - GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione nel mandato 2019-2024 si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- ricerca di nuove risorse private attraverso l'adesione ad iniziative di raccolta fondi quale "Art bonus", "Sport Bonus", sponsorizzazioni, promozione dell'assegnazione del 5 per mille ai soggetti non profit del territorio nonché al Comune stesso;
- proseguire nella politica di aumento dell'efficienza dell'apparato comunale, anche attraverso la riduzione di eventuali sprechi ed inefficienze;
- Avviare un percorso di studio finalizzato alla valutazione della fattibilità di una fusione tra comuni con le realtà circostanti e con particolare riferimento ai comuni dell'ambito Appennino Parma Est.

1.2.1.5 - LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annuale, in occasione:
 - a) del rendiconto della gestione;
 - b) della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009 che evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.2.1.6 IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto delle regole di finanza pubblica contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Equilibri generali del bilancio

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e indebitamento

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio). Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, l'assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali. In particolare, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018), ai commi 819 e seguenti, prevede che "gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo".

Si evidenziano le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per i Comuni:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Pertanto la dimostrazione del vincolo di finanza pubblica è resa attraverso la chiusura del bilancio in equilibri di competenza così come previsto dall'art. 162 del TUEL.

La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- le disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa (consulenze, autovetture, formazione, missioni, rappresentanza). Su tale versante si segnala un allentamento ad opera dell'art. 21 del Lgs 50/2017, il quale prevede il superamento di alcuni limiti di spesa per gli enti virtuosi che rispettano i vincoli di finanza pubblica e approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- il rafforzamento del ruolo di CONSIP come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard.

Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Si riporta la capacità assunzionale per il Comune di Langhirano, in considerazione del fatto che dopo l'approvazione del D.L. 4/2019 convertito in legge n. 26/2019, sono state ampliate le capacità assunzionali prevedendo la possibilità di utilizzare le cessazioni dell'anno stesso, nonché la possibilità di utilizzare le capacità assunzionali residue dell'ultimo quinquennio;

Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e con rapporto dip/pop. inferiore art. 263, c. 2, Tuel (*)				
2019	2020	2021	limiti	note
100% spesa cessati 2019 + resti quinquennio 2014-2018	100% spesa cessati 2020 + resti quinquennio 2015-2019	100% spesa cessati 2021 + resti quinquennio 2016-2020	Spesa contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 (Art. 1, c. 557-quater, legge n. 296/2006 e smi)	Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali - Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006, e Corte conti, sez. Autonomie n. 13/2015.

(*) Rapporto stabilito con D.M. 10 aprile 2017 per classe demografica, calcolato al 31 dicembre esercizio precedente.

1.2.1.7 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto fatte salve modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2020-2022:

Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto per il corrente esercizio 2019 anche per il 2020-2021 e 2022.

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora con l'attenzione di non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla ripresa dell'attività edilizia, con riferimento agli incassi dei proventi per oneri di urbanizzazione e dalla ripresa del mercato immobiliare con riferimento alle alienazioni di immobili previste nel piano delle alienazioni.

Spese in conto capitale

Le spese di investimento saranno prioritariamente finanziate con entrate proprie (oneri urbanizzazione, POC, alienazioni ecc) e con la ricerca di contributi pubblici finalizzati o di capitali privati (art-bonus, ecc). Il ricorso all'indebitamento avrà una rilevanza marginale nell'ottica di ridurre progressivamente il debito.

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Tributi

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Langhirano cercherà di contenere l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria, o, se possibile, riducendola.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2019.

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e sulla base di criteri ispirati all'equità (ISEE).

Con riferimento ai servizi di trasporto scolastico e refezione scolastica si richiama il D.LGS 63/2017 che agli articoli 5 e 6 pone in capo agli enti l'obbligo di assicurare tali servizi dietro pagamento di una quota di contribuzione da parte degli utenti.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Negli ultimi quattro anni si è rilevata la necessità di contrarre le spese correnti al fine di garantire la quadratura del bilancio cercando di non incidere sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il triennio 2020/2022 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento dei servizi attivi nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni che consentano il recupero di risorse.

1.2.1.8 - SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Il Comune di Langhirano è in posizione pedecollinare lungo il percorso della strada provinciale 665.

Se si considera che fra il 1892 e il 1949 Langhirano era il capolinea meridionale della tramvia a vapore Parma-Langhirano, che rappresentò un importante strumento di crescita per l'economia del Comune, è facile comprendere come l'economia del territorio sia sempre stata fiorente. Inoltre, situato sulla riva sinistra del torrente Parma, il Comune di Langhirano conserva importanti testimonianze storiche: dal celeberrimo Castello di Torrechiara (costruito tra il 1448 e il 1460), visitato ogni anno da decine di migliaia di persone, alla Badia Benedettina di Torrechiara del XIV secolo nonché al Palazzo Comunale.

L'economia della cittadina è piuttosto diversificata. Oltre ai numerosi salumifici destinati alla lavorazione del Prosciutto di Parma, famoso in tutto il mondo, sono presenti sul territorio anche altre realtà produttive alimentari quali i caseifici per la produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano e le aziende vinicole, oltre ad importanti industrie del settore alimentare e metalmeccanico. Il territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma.

1.2.1.9 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

DATI GENERALI

Superficie	70,82 kmq
Altitudine s.l.m.	265 mt
Abitanti al 31.12.2018	N° 10.496
Densità	146 ab/kmq
Codice ISTAT	034018
Codice catastale	E 438
Fiumi	N° 1
Strade provinciali	Km 27,199
Strade comunali	Km 143,529
Strade vicinali	Km 144,584
Autostrade	-

Classificazione sismica

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

La **zona sismica** per il territorio di Langhirano, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003 è la seguente:

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
-------------------	---

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 9.784
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		n° 10.346
di cui: maschi		n° 5.151
Femmine		n° 5.195
nuclei familiari		n° 4.449
comunità/convivenze		n° 4
Popolazione al 1.1.2017 (penultimo anno precedente)		n° 10.372
Nati nell'anno	n° 95	
Deceduti nell'anno	n° 109	
saldo naturale		n° -14
Immigrati nell'anno	n° 79	
Emigrati nell'anno	n° 91	
saldo migratorio		n° -120
Popolazione al 31.12.2017		n° 10.346
di cui:		
in età prescolare (0/6 anni)		n° 700
in età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 831
in età adulta (15/64 anni)		n° 6.739

in età senile (oltre 65 anni)		n° 2.102
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	10,6
	2012	9,9
	2013	8,3
	2014	9,5
	2015	8,6
	2016	8,6
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	12,00
	2012	10,5
	2013	10,5
	2014	9,8
	2015	8,6
	2016	8,9
Livello di istruzione della popolazione residente:	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle dichiarazioni fatte all'ufficio anagrafe, solo a livello puramente indicativo, si può desumere che la popolazione residente presenta un livello di istruzione medio. 	
	2017	10,53

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Langhirano è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero. Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Langhirano** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI LANGHIRANO (PR) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Popolazione complessiva al 31 dicembre	10.140	10.257	10.315	10.372	10.346	10.558
In età prescolare (0/6 anni)	708	722	608	700	688	731
In età scuola obbligo (7/14 anni)	806	819	939	831	853	885
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.500	1.517	1.539	1.575	1.557	1.638
In età adulta (30/65 anni)	5.230	5.280	5.262	5.255	5.243	5.340
In età senile (oltre 65 anni)	1.896	1.919	1.967	2.011	2.005	1.964

Sistema produttivo

<p>Commercio</p> <p>Sul nostro territorio sono presenti: 219 esercizi di vicinato: 89 di tipologia alimentare e 130 di tipologia non alimentare; 24 medie strutture: 10 di tipologia alimentare e 14 di tipologia non alimentare; 63 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.</p>
<p>Industria, Artigianato</p> <p>Langhirano è considerata a ragione la "Capitale" del Prosciutto, essendo presenti sul nostro territorio la maggior parte delle aziende aderenti al Consorzio del Prosciutto di Parma; attualmente se ne contano oltre 60. Legato alla produzione del prosciutto, vi è poi tutto l'indotto che spazia dalla dissottatura, alla sugnatura, all'affettamento salumi, ai trasporti di carni fresche e stagionate ed alla realizzazione e manutenzione degli impianti frigoriferi; sono inoltre presenti attività industriali ed artigianali dedite alla realizzazione di macchinari per la lavorazione del prosciutto. Oltre al settore predominante del prosciutto, sono presenti diverse attività artigiane dedite alla lavorazione dell'alluminio, finalizzato alla realizzazione di serramenti, un'industria conserviera ed un'importante industria che opera nel campo della lavorazione del polimero plastico, che produce film e buste da utilizzare per l'imballaggio da parte dell'industria alimentare.</p>
<p>Agricoltura</p> <p>Il territorio comunale è zona di produzione del Parmigiano-Reggiano, con una buona presenza di aziende agricole che conferiscono il latte ai due caseifici presenti. Nella zona collinare sono presenti la maggior parte delle aziende vitivinicole aderenti al Consorzio vini "Colli di Parma", che producono Malvasia di Candia aromatica, Sauvignon blanc, Barbera e Bonarda. Nella zona pedemontana si coltiva il pomodoro e la cipolla.</p>

Il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci ed il territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma.

1.2.1.10 QUALITÀ DELLA VITA

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulle tradizioni ma anche votato alla imprenditorialità e alla innovazione. I fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto ad un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità contro la proprietà (furti in abitazioni, furti di cose, danneggiamenti).

1.2.1.11 - ISTRUZIONE

I Servizi Educativi

La rete dei servizi dedicati all'infanzia costituisce l'impegno economico più consistente da parte dell'Amministrazione, nella consapevolezza che l'istruzione, a partire dai primi anni di vita, rappresenta una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

Per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi presenti.

Posti nido	N° utenti iscritti	Totale posti disponibili	% risposte/ricieste	% inserimenti/ricieste
54	49	54	100%	100%

La percentuale posti/nati del Comune di Langhirano è pari al 48,21%, ben oltre l'obiettivo dell'Unione Europea pari al 33%.

Servizi 0/6 - Scuola dell'Infanzia

Conosciuta anche come "Scuola Materna". Per bambini fino a 5 anni.

- **Fermi-Ferrari - Scuola Statale**
Via XXV Aprile, 3 - Langhirano - tel 0521 861195
- **Rodari - Scuola Statale**
Via Martiri della Libertà - Langhirano - tel 0521 857481
- **Torrechiara - Scuola Statale**
Via Leoni, 1 - Torrechiara
- **Pilastro - Scuola Statale**
Via Europa, 6 - Pilastro
- **Giuseppe Mazzini - Scuola Paritaria**
Via Fratelli Toschi, 6 - Langhirano - tel 0521 861176

Le sezioni di scuola d'infanzia sono così suddivise:

n° 0 sezioni di scuole d'infanzia comunali;

n° 8 sezioni di scuole d'infanzia statali;

n° 4 sezioni di scuola d'infanzia privata.

Totale posti disponibili scuole statali	Totale posti disponibili scuola d'infanzia privata	Totale bambini 3/6 anni Richiedenti il servizio	% copertura posti/bambini
218	80	218	100%

Scuola Primaria

È la "Scuola Elementare". Bambini da 5 a 11 anni. Ha una durata di cinque anni.

Nel Comune di Langhirano sono presenti n° 2 due plessi di scuola primaria statale

- **Bruno Ferrari - Scuola Statale**
Via Ferrari, 8 di Langhirano
- **Luigi Riccardi - Scuola Statale**
Strada del Mulino, 10 - Torrechiara

n° alunni iscritti	n° alunni tempo pieno	% tempo pieno/iscritti	n° alunni disabili	% alunni disabili	n° alunni stranieri	% alunni stranieri
495	226	45,66%	17	3,43%	166	33,54%

Scuola Secondaria di primo grado

Conosciuta anche come "Scuola Media". Ragazzi da 11 a 14 anni. Ha una durata di tre anni.

- **E. Fermi - Scuola Statale**
Via XXV Aprile, 3 - Langhirano

n° alunni iscritti	n° alunni disabili	% alunni disabili	n° alunni stranieri	% alunni stranieri
314	11	3,50%	112	35,66%

Scuola Secondaria di secondo grado

Ragazzi da 14 a 18 anni. Il ciclo degli studi ha una durata fino a cinque anni.

- **Istituto Secondario Superiore "C.E. GADDA"**
Via XXV Aprile, 8 - Langhirano

L' Istituto Secondario Superiore Carlo Emilio Gadda, è una scuola superiore nata nel 1973 per creare un polo scolastico decentrato con una proposta formativa molteplice e moderna.

Due percorsi di studio che prevedono i seguenti indirizzi:

- **percorso TECNICO con due indirizzi:**
 - a. Indirizzo Informatico - Informatica e Telecomunicazioni;
 - b. Indirizzo Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing.
- **percorso PROFESSIONALE:**
 - a. Manutenzione e Assistenza Tecnica:
 - diploma quinquennale.
 - b. Operatore Elettronico:
 - diploma triennale.

1.2.1.12 - SERVIZI SOCIALI

Politiche per anziani e disabili

L' obiettivo è centrato sulla necessità, resa più acuta dal perdurare della crisi economica, di mantenere inalterati i livelli di funzionamento dei servizi di assistenza e cura dedicati agli anziani, ai cittadini svantaggiati, ai più deboli e bisognosi. Quella destinata ad anziani e disabili è una delle spese più significative dei bilanci comunali: sostegno alla domiciliarità per i soggetti fragili, servizi a sostegno della famiglia e della fragilità economica, sostegno al disagio adulto.

Indubbiamente per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale è estremamente indicativo soffermarsi sulla tipologia dei servizi offerti e sulla capacità di risposta dei servizi sociali ai bisogni del territorio stesso.

Servizi per la popolazione anziana presente sul territorio

Sul territorio sono presenti alcuni servizi dedicati alla fascia anziana della popolazione quali: il centro diurno anziani, il servizio di assistenza domiciliare, la Casa Residenza Anziani, differenti per tipologia di offerta.

Centro Diurno

Posti centro diurno	N° utenti	Posti disponibili	% risposte/richieste
19	28*	0	100%

*il numero utenti è maggiore rispetto ai posti disponibili per il forte tour over e la presenza di utenti part-time

Assistenza Domiciliare

n° anziani assistiti	n° anziani in lista attesa	% risposte/richieste
62	0	100%

1.2.1.13 - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

IL TURISMO E LA RICETTIVITA'

La Provincia di Parma racchiude molteplici temi di interesse turistico che, attorno al capoluogo provinciale ed ai suoi elementi di grande interesse artistico ed architettonico, vede nei percorsi delle rocche e dei castelli, nel termalismo, i luoghi verdiani, la bassa ed il fiume Po, il sistema dei parchi, i percorsi storici e quelli gastronomici, gli elementi di una importante offerta certamente apprezzata e da valorizzare ulteriormente.

Passando alla realtà del Comune di Langhirano, gli elementi che possiamo considerare centrali nell'offerta turistica del nostro territorio sono sicuramente riconducibili, soprattutto, alle emergenze culturali, ambientali e paesaggistiche.

A questi si aggiungono i percorsi legati alla rete dei musei del cibo (rete che vede nel nostro territorio le esperienze del Museo del Prosciutto), le emergenze storico-artistiche (il Castello di Torrechiara, l'antica chiesa, il Palazzo Comunale, la Badia Benedettina, ecc.) completano gli elementi di interesse principale per una offerta turistica che vede anche nella Provincia un riferimento importantissimo per i suoi ruoli di promozione e di valorizzazione dell'intero sistema territoriale.

Nella tabella che segue, viene evidenziata la capacità ricettiva del Comune.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Ricettività nel Comune di Langhirano

ELENCO STRUTTURE RICETTIVE				
ATTIVITA' DI ALBERGHI				
N°	intestatario	indirizzo	insegna	camere
1	DA GARDONI S.N.C.	P.za Leoni n° 5 - Torrechiara	Da Gardoni	12
2	HOTEL AI TIGLI S.N.C.	Str. Parma n° 44 - Pilastro	Ai Tigli	39 (22 + 17)
ATTIVITA' DI BED & BREAKFAST				
N°	intestatario	indirizzo	insegna	camere
1	SORGENTI SILVANA	Str. Vidiana n° 16 - Cascinapiano	Al Glicine	3
2	PAVESI ROBERTO	Str. della Badia n° 1 - Torrechiara	L'Antica Villa	2
3	BORCHINI ELENA	Via Mascherpa n° 11 - Castrignano	Podere Doglio	2
4	PADOVANI ELISABETTA	Str. Torrechiara n° 41 - Arola	Le Betulle	3
5	LANFRANCHI ANTONIO	Str. Cozzano n° 40 - Quinzano	Bed e Bike Lo Scorpionero	1
6	BIONDI MASSIMILIANO	Str. Calestano n° 2/1 - Cozzano	Il Borgo Perduto	2
7	SCHIANCHI SARA	Str. Riano n° 11 - Case Schianchi	Ca Vecia	2
8	BANDINI ROBERTA	Via Bixio n° 4 - Langhirano	Villa Alda	3
9	ZILERI DAL VERME ELISABETTA	Strada Torrechiara n. 22	Casa di Arola 1	3
10	TAMBLAY PAULA	Strada Torrechiara n. 22	Casa di Arola 2	2
11	TAMBLAY PILAR	Strada Torrechiara n. 22	Casa di Arola 3	2
12	MORA FEDERICA	Strada Torrechiara n. 38/A	Torrechiara	3
ATTIVITA' DI ROOM & BREAKFAST				
N°	intestatario	indirizzo	insegna	camere
2	E-BIKE TOUR S.A.S.	Str. del Castello n° 23 - Torrechiara	R&B del Borgo	5
ATTIVITA' DI AGRITURISMO				
N°	intestatario	indirizzo	insegna	camere
1	AZ. AGRICOLA LA MADONNINA	Str. Pilastro n° 29 - Torrechiara	La Madonnina	8
2	AZ. AGRICOLA CARDINALI S.S	Via Acquedotto n° 5 - Vidiana	Cardinali	7
PENSIONATO				
N°	intestatario	indirizzo	insegna	camere
1	PENSIONATO BADIA DI SANTA MARIA DELLA NEVE	Via Badia n° 28 - Torrechiara		20

1.2.1 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia/appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	=====
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	AFFIDAMENTI CON GARA
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e semafori	Appalto	Ferretti Livio
Recupero evasione tributaria	Diretta	=====
Trasporto scolastico	Appalto	Travelbus s.r.l.
Mensa scolastica	Appalto	Camst s.c.r.l.
COSAP	Diretta	
Gestione TARI	Affidata al soggetto gestore	IRETI Spa
Trasporto pubblico locale	appalto	S.M.T.P. spa

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Riscossione coattiva delle entrate	Agenzia Entrate - Riscossione	Fino ad adozione atto di recesso
Imposta sulla pubblicità/affissioni	ICA S.R.L.	6/10/2019
Manutenzione lampade votive	Ghiretti Giuseppe	31/12/2019

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	IRETI SPA

Servizi gestiti tramite gestioni associate – convenzioni

Servizio	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizio di tesoreria	Cariparma	31/12/2019
Assistenza cani randagi	Rifugio del cane Martinella	31/12/2019
Manutenzione verde, servizio biblioteca e assistenza scuola	Auser	31/12/2019
Servizio di Segreteria	Comuni di Lesignano de' Bagni e Neviano degli Arduini	31/12/2019
Servizio Finanziario	Comuni di Langhirano/comune di Neviano	31/12/2019

Servizi gestiti in forma associata da parte dell'Unione Appennino Parma Est

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila
Servizio di polizia municipale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Sportello attività produttive	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio di protezione civile	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio personale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio informatico	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Stazione Unica appaltante (CUC)	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Contenzioso tributario	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizi Sociali	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est

Servizi pubblici locali a rilevanza economica

Si evidenziano i servizi a rilevanza economica e cioè tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la Tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione o addirittura di creare un utile d'impresa.

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
SERVIZIO RIFIUTI	Servizio in appalto	IREN AMBIENTE SPA	Servizio affidato in appalto da ATERSIR (ultimo aggiornamento delibera Atersir n°5/2015)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Servizio in concessione	IRETI SPA	Gestore salvaguardato individuato da ATERSIR fino al 31/12/2019
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	Servizio in concessione	IRETI SPA	31/12/2010 prorogato in attesa di affidamento mediante gara indetta da ATEM (D.M. n°226 del 12/11/2011 e s.m.i.)
SERVIZIO FARMACIA	Economia diretta		

La gestione dei rifiuti

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è gestito a livello provinciale e regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – e nel Comune di Langhirano il gestore del servizio è la ditta IRETI Emilia.

L'andamento dei rifiuti nel 2018 è il seguente:

	RSU- RD	RSU - IND	Totale RSU	% RD	Totale rifiuti pro capite (KG/ab)
Anno 2018	5.526	2.292	7.818	70,69%	755

(*) i valori sono espressi in kilogrammi (Fonte: Catasto rifiuti sezione nazionale)

L'Amministrazione promuove una grande sensibilizzazione della cittadinanza al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti al fine di minimizzare i rifiuti conferiti a discarica. A tal fine si svolgono continue iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza con buoni riscontri in quanto i dati sono in miglioramento.

Elenco delle società partecipate

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Denominazione Codice Fiscale	Attività svolta/Funzioni attribuite	Quota % del patrimonio detenuta dal Comune di Langhirano
IRETI S.p.A. C.F.07129740014	Codice 35.14 – Commercio di energia elettrica -La società opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nei settori: - della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, importazione, esportazione, distribuzione, acquisto, vendita, stoccaggio, utilizzo e recupero della energia elettrica e termica, del gas e della energia in genere, sotto qualsiasi forma si presentino e della progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti; - della gestione dei servizi di illuminazione pubblica e semaforici, progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti; - della progettazione, costruzione, direzione lavori e gestione di impianti di produzione e delle reti di distribuzione del calore per riscaldamento di edifici od altri usi, anche abbinati alla produzione di energia elettrica; - dei servizi a rete, ivi compresi i servizi relativi al ciclo idrico integrato e in campo ambientale, ivi compresi i servizi nel settore della raccolta, trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti, nonché nel settore delle telecomunicazioni; - della progettazione, costruzione e direzione dei lavori di costruzione di impianti elettrici, opere idrauliche e civili anche per conto di amministrazioni pubbliche; - della gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse; - dell'attività di autotrasporto materiali per conto terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di proprio interesse, nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/ o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione; 2 - della progettazione, realizzazione e gestione di giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio; - dell'attività di imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente; - della gestione di canili, gattili e luoghi di cura e controllo di animali in genere; - della gestione tecnica manutentiva e amministrazione di patrimoni immobiliari pubblici o privati, adibiti ad uso pubblico, privato, civile, industriale e commerciale; - della costruzione e gestione di impianti tecnologici	0,00028%
LEPIDA S.c.p.A. C.F. 02770891204	La Società Lepida S.c.p.A. opera nel territorio della Regione Emilia-Romagna nell'ambito delle comunicazioni elettroniche per trasmissione dati su portante fisico. Trattasi di società strumentale in house providing di Comuni, Province ed altri enti dell'ambito regionale (Ente controllante Regione Emilia Romagna che ad oggi detiene il 99,29% delle azioni) La mission di Lepida S.p.A. è primariamente riconducibile all'installazione ed esercizio di reti di comunicazioni elettroniche per le Pubbliche Amministrazioni (come definite dal D.Lgs. 165/2001) e loro emanazioni. Obiettivo complementare è la realizzazione di infrastrutture da cedere a fornitori di servizi od operatori di reti di telecomunicazioni, per favorire l'ampliamento dei servizi pubblici di comunicazione elettronica a favore del territorio dell'Emilia Romagna.	0,0015%
PARMABITARE S.C.R.L. C.F. 02267610349	Ha ad oggetto lo svolgimento delle attività strumentali per l'intervento pubblico nel settore abitativo, in attuazione a quanto disposto dalla Legge Regionale Emilia-Romagna 8 agosto 2001 n° 24, e in particolare la realizzazione di programmi costruttivi volti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie secondo le priorità individuate dai comuni partecipanti.	0,80%
SOPRIP SPA IN CONCORDATO PREVENTIVO ORA SOPRIP SPA	Società in concordato preventivo che di fatto non svolge alcuna attività	3,013%

Elenco degli organismi partecipati

DENOMINAZIONE	NATURA	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE ANDREA BORRI	ente strumentale partecipato	1 %
A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD EST	ente strumentale partecipato	39,62 %
A.S.P. RODOLFO TANZI	ente strumentale partecipato	1,00 %
ACER PARMA	ente strumentale partecipato	1,80%
CONSORZIO B.I.M. PARMA	ente strumentale partecipato	5%

1.2.2 - RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi. Va osservato come il contesto di riferimento nazionale attuale rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di dare risposta ai bisogni della popolazione deve fare i conti con risorse sempre più limitate, con conseguente necessità di scelte difficili tra cui la contrazione delle spese ed il contrasto all'evasione fiscale.

La situazione del Comune di Langhirano sotto questo profilo deve anche tener conto di una situazione finanziaria delicata, segnata dal costante utilizzo dell'anticipazione di cassa, da un fondo crediti di dubbia esigibilità molto elevato e da un disavanzo tecnico risultato dal riaccertamento dei residui all'1.1.2015 che comporta un ripiano di euro 84.000,00 annui per 30 anni dal 2015 al 2044.

Investimenti programmati

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e dell'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico. Poiché le entrate proprie degli ultimi anni sono state fortemente condizionate dalla difficile congiuntura economica, è necessario ricercare fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali (protezione civile), europei e tramite la creazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti programmati per il triennio 2020-2022 si rimanda alla Sezione Operativa riguardante il nuovo Programma degli investimenti. Per quanto riguarda i riflessi sulla spesa corrente del programma investimenti si evidenzia che i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio pluriennale.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti che sono ancora in fase di esecuzione o di ultimazione alla data di stesura del presente documento.

In sede di programmazione è opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio deve tener conto delle risorse (finanziarie e umane) che saranno assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

CODICE CAP.	ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DESCRIZIONE OPERA	N.IMPEGNO (Determina)	ANNO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO	RESIDUI LIQUIDABILI ENTRO IL 2019	RESIDUI LIQUIDABILI 2020
10939/1	LAVORI DI PREDISPOSIZIONE AREA AD PARCHEGGIO VIA CANETTI / VIA MSCI	555	2017	7.107,00	2.200,00	4.907,00	4.907,00	
8252/1				4.448,80	-	4.448,80	4.448,80	
5252/1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA FONTANA DI CASTRIGNANO	571	2018	10.000,00	5.443,30	4.556,70	4.556,70	
8252/1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA IMMOBILI E PATRIMONIO COMUNALE	639	2018	8.000,00	6.536,00	1.464,00	1.464,00	
9978/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	298	2018	7.320,00	6.710,00	610,00	610,00	-
10341/2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA LEONI	230 e 444	2018	102.382,47	29.735,38	72.647,09	72.647,09	
10341/3				172.617,53	164.663,13	7.954,40	7.954,40	
9019/0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA RODARI	366	2018	94.238,26	84.722,26	9.516,00	9.516,00	
9019/1				167.818,68	-	167.818,68	167.818,68	
9019/2				311.943,06	236.449,60	75.493,46	75.493,46	
9019/3				110.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00	
10100/0		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	521	2018	14.250,00	13.884,00	366,00	366,00
10424/0	LAVORI DI ESTENDIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	227	2019	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00	
10315/2				8.000,00	-	8.000,00	8.000,00	

10780/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	273	2019	30.826,00	-	30.826,00	30.826,00	
10315/6	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADE COM.LI	200 e 226	2019	160.000,00	34.478,40	125.521,60	125.521,60	
10315/6	RIQUALIFICAZIONE URBANA CAPOLUOGO E FRAZIONI	201	2019	100.000,00	-	100.000,00	100.000,00	
10339/0	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COM.LI-MINISTERO INTERNO	172	2019	100.000,00	-	100.000,00	100.000,00	

Tributi e Tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di Tariffe dei servizi pubblici l'orientamento dell'Amministrazione è di non incrementare la pressione tariffaria e tributaria, fatta salva l'applicazione di normative specifiche, pertanto si riepilogano gli indirizzi di carattere generale cui l'Amministrazione si ispira:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico Tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili)
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la TASI e la TARI;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- miglioramento e velocizzazione della riscossione delle entrate.

Spesa corrente per l'esercizio di funzioni fondamentali

Proseguiranno gli interventi correlati alla riorganizzazione della struttura dell'Ente, sempre con il fine di migliorare l'efficienza e razionalizzare le risorse al fine di contenere complessivamente la spesa. In quest'ottica verranno ricercati strumenti per semplificare le procedure, per ottimizzare tempi e costi nonché per valorizzare le professionalità presenti all'interno della struttura, riducendo i contratti esterni e le consulenze.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito in misura marginale ed una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione comprende la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) ed è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla scarsa disponibilità di risorse e solo con un'efficace programmazione pluriennale degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose strutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi energetici, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili, andando anche, ove possibile, verso una centralizzazione di tali edifici.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (ad esempio per il verde, per gli impianti sportivi ecc.);
- efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Negli ultimi anni, anche a causa della crisi economica che ha colpito il paese in generale, si è determinata una contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni in quanto oggi vendere beni patrimoniali disponibili è sempre più difficile.

Appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato);
- erogazioni liberali (ad esempio Art Bonus).

Il ricorso al debito

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del Tuel il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n° 190/2014 (art. 1, comma 467) prevede il limite del **10% delle entrate correnti**.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le Regioni e gli Enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun Ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Langhirano presenta livelli elevati, frutto di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito che risulta essere stato acceso negli anni antecedenti al 2014.

Circa il 75% del residuo debito mutui scade nel periodo compreso tra il 2028 e il 2034, mentre il restante 25% scade nel periodo compreso tra il 2020 e il 2026. Nel triennio 2020/2022 scadrà il 13.5% del residuo debito.

Al 31 dicembre 2018 il residuo debito mutui dell'Ente ammontava a € 12.404.737,68 ed al 31.12.2019 ammonta a € 11.105.506,09 e risulta così composto:

MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	7.009.560,09
MUTUI CARIPARMA	281.559,15
BOC BANCA INTESA	172.887,04
BOC CREDIOP	3.136.499,83
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	504.999,98
TOTALE	11.105.506,09

Nel 2019 si verificano estinzioni per Euro 802,47 e sono stati assunti mutui per Euro 260.000,00.

La percentuale di incidenza del debito residuo al 31.12.2019 stimato in euro 11.105.506,09 sulle entrate correnti riferite all'anno 2018 (ultimo rendiconto approvato € **12.485.776,85**) è pari all'89%. Anche analizzando gli oneri annualmente a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti (quota capitale + quota interessi), risulta evidente una elevata incidenza sulle entrate correnti che rimane per tutto il periodo del mandato vicino alla soglia del 14 % delle entrate correnti.

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate corrente rientri al di sotto del limite di deficiarietà strutturale (150%), l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2018 (abitanti 10.496) ammonta a €. 1.058.070 ben al di sopra della media nazionale e regionale (circa 850 euro).

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

Il limite di delegabilità dei cespiti è stato oggetto di molteplici modifiche normative nel corso degli ultimi cinque anni.

Nel 2011 era stato messo pari al 12%, la legge di stabilità n°183/2011 ha modificato in modo consistente il limite previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n° 264/2000 fissando dal 1 gennaio una percentuale del 8% per l'anno 2012, 6% per il 2013 e il 4% per il 2014.

La legge di stabilità 2014 ha rivisto i predetti limiti fissando il limite del 8% per tutte le annualità dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il riferimento è alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Descrizione	2020
Entrate correnti penultimo anno precedente (2018)	12.485.776,85
Limite del 10%	1.248.577,68
Interessi passivi in essere	452.563,87
% di incidenza q/interessi su entrate correnti	3,62%
% di incidenza q/capitale su entrate correnti	10,85%
% di incidenza totale	14,47%

Nel mandato amministrativo 2019-2024 si cercherà di destinare eventuali risorse disponibili all'estinzione anticipata dei prestiti, valutata la convenienza economica dell'operazione, tenendo conto degli indennizzi per estinzione anticipata dei prestiti previsti dai contratti ad esempio con la Cassa Depositi e Prestiti. Si ricorrerà all'indebitamento solo per spese di investimento indilazionabili e in assenza di risorse alternative, privilegiando finanziamenti a tasso zero o agevolati. Solo in questo modo sarà possibile liberare risorse di parte corrente per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, senza gravare sulla fiscalità generale.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate straordinarie nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

E' da privilegiare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente senza necessità di ricorrere alla deroga per la destinazione dei proventi dei permessi di costruzione a spese correnti.

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente nel triennio 2020/2022, nel quale confluisce altresì la quota di disavanzo tecnico di euro 84.000,00, è perseguito anche grazie alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione fiscale (IMU, TASI, TARI ecc.).

Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle Entrate e delle Spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

ENTRATE FINALI	SPESE FINALI
FPV di entrata	Disavanzo di amministrazione
Accertamenti Titolo I	Impegni titolo I
Accertamenti Titolo II	Impegni Titolo II
Accertamenti titolo III	Impegni Titolo III
Accertamenti titolo IV	Impegni Titolo IV
Accertamenti titolo V	
Accertamenti titolo VI	

↓ ↓

ENTRATE FINALI DI COMPETENZA	SPESE FINALI DI COMPETENZA
------------------------------	----------------------------

↓

La DIFFERENZA deve essere UGUALE o MAGGIORE DI ZERO

Equilibri di cassa

Dal 2012 il Comune fa ricorso all'anticipazione di tesoreria per importi considerevoli e solo dal 2019 si è visto un minore ricorso all'anticipazione per periodi più durevoli.

Nel periodo 2020-2022 si intende proseguire nella riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa con l'obiettivo di evitarne il ricorso.

Calcolo limite anticipazione di cassa per anno 2020

Entrate correnti accertate nel rendiconto 2018	12.485.776,85
3/12 limite ordinario anticipazione	3.121.444,21

1.2.3 - RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Si riporta il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato.

Le caratteristiche delle risorse umane negli ultimi dieci anni sono state determinate da una legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza che hanno avuto come conseguenza la riduzione del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

La riduzione del personale negli anni può essere sintetizzata da questa tabella:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	64	63	63	59	55	55	46	48
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	58	58	59	58	48	48	44	44
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	1	1	1	1	1	1	2	2
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	2	1	1		0	0	0	0

Avuto, inoltre, riguardo al rapporto dipendenti-popolazione, al fine di usufruire di una serie di agevolazioni in tema di assunzione (elevazione delle percentuali di turn over), il riferimento è contenuto nella nota del Ministero dell'Interno prot. 6301 del 24/04/2017 secondo la quale, in attuazione della disposizione di cui all'art. 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato emesso il D.M. 20/04/2017 (pubblicato integralmente nella G.U. – Serie Generale - n. 94 del 22.4.2017) che ha ridefinito per il triennio 2017-2019, i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, nel modo seguente:

Fascia demografica Comuni	Rapporto medio "dipendenti/popolazione"
Da 10.000 a 19.999 abitanti	1/158

Si rappresenta di seguito l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti negli anni da cui si rileva che si è mantenuta molto al di sotto delle medie nazionali:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti) ¹	168.89	172.46	171,86	176,8	214.89	216,08	225.30	229.52

Distribuzione del personale al 31 dicembre 2018 per categoria e genere:

CATEGORIA	MASCHI	%	FEMMINE	%	TOT	%
B	6	13%	5	11.00%	11	24,00%
C	6	13%	17	36.00%	23	49,00%
D	5	11%	7	16.00%	12	27,00%
Totale	17	37%	29	63%	46	100,00%

Si può notare che il più del 63% del personale è di genere femminile e questo comporta ovviamente maggiori problematiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, dal momento che l'assistenza e la cura dei figli e degli anziani è prevalentemente affidata alle donne; ciò è dimostrato dalla esclusiva concentrazione delle richieste di part time per motivi familiari tra il personale femminile.

La situazione del personale in servizio con orario part-time alla data del 31 dicembre 2018, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente, si evidenzia che il part-time è stato richiesto solo da personale di categoria C:

Dipendenti	Cat. C	
	n° dip.	Ore Pt
Donne	3	18
Totale donne	3	
Uomini	1*	18
Totale uomini	1	

* con richiesta di svolgere altra attività lavorativa

Il blocco delle assunzioni e l'aumento dei requisiti per l'accesso alla pensione hanno determinato un innalzamento negli anni dell'età media dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2018 l'età media dei dipendenti risulta essere di circa **50 anni** mentre l'anzianità di servizio dei dipendenti presso il comune di Langhirano risulta essere di circa 25anni, questo in quanto molte assunzioni sono state effettuate attraverso l'istituto della mobilità.

Se da un lato la produttività può essere favorevolmente influenzata dalla maggiore esperienza acquisita dai dipendenti, dall'altro lato è evidente come il mancato ricambio generazionale comporta rischi di minore flessibilità ed adattabilità al cambiamento.

Analizzando il livello di istruzione dei dipendenti si evince che, seppure i titoli di studio posseduti non sono totalmente in linea con i titoli attualmente richiesti per l'accesso dall'esterno, il livello medio di istruzione è abbastanza elevato e in molti casi il titolo di studio posseduto è superiore a quello richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza. Si evidenzia altresì che il personale laureato è in netta prevalenza femminile.

Distribuzione del personale dipendente a tempo indeterminato per titolo di studio e categoria e genere al 31.12.2018:

CATEGORIA	SCUOLA OBBLIGO		DIPLOMA		LAUREA	
	M	F	M	F	M	F
B	3	4	3	1	0	0
C	1	0	3	9	2	7
D	0	0	2	2	3	5
TOTALI	4	4	8	12	5	12

In assenza di modifiche normative in materia di assunzioni e spese di personale, è pertanto evidente che il mancato rafforzamento della struttura organizzativa comporterà che la ricerca di professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità dovrà avvenire principalmente attraverso le gestioni associate dei servizi. Negli ultimi anni l'evoluzione normativa, tra l'altro in materia di trasparenza, di tracciabilità dei flussi finanziari, di modalità di acquisto di beni e servizi, di verifica degli obblighi contributivi dei fornitori hanno reso più complessi gli adempimenti amministrativi e di questi attualmente si devono fare carico anche i dipendenti con profili non amministrativi.

¹ Il Decreto 16 marzo 2011 del Ministero dell'interno fissava per il triennio 2011-2013 il rapporto dipendenti-popolazione valido per gli enti in condizioni di dissesto nella fascia demografica da 10000 a 59.999 abitanti in 1 a 122. Tale parametro sarebbe probabilmente stato utilizzato per stabilire quali enti avrebbero dovuto ridurre le dotazioni organiche da un DPCM previsto dal D.L. 95/2012 e mai emanato

Dotazione organica al 31/12/2018

Categoria giuridica D3 (Funzionario)	n° 1
Categoria giuridica D1 (Istruttore Direttivo)	n° 11
Categoria giuridica C (Istruttore)	n° 23 (di cui 4 part-time 50%)
Categoria giuridica B3 (Collaboratore)	n° 3
Categoria giuridica B1 (Esecutore)	n° 8
Totale	n° 46

Revisione della normativa in materia di assunzioni di personale dopo l'art. 33 del Decreto-legge n. 34/2019.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale, non attraverso la possibilità di effettuare nuove assunzioni e recuperare i tagli subiti negli anni, ma quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro il triennio 2019-2021 sarà interessato dalla sperimentazione del pensionamento anticipato con quota 100, opzione che esercita una notevole attrattività per il personale del Comparto degli Enti locali, e di cui allo stato non è possibile prevedere in modo puntuale gli effetti in termini di esodo.

In questo quadro ancora in via di assestamento è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che all'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A decorrere dalla data che verrà stabilita dal DM attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e nel rispetto di una percentuale massima di incremento della spesa di personale.

1.2.4 - RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La semplificazione delle regole di finanza pubblica stabilita nella legge di bilancio 2019 (commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018) per gli enti locali ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle Regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della «Verifica equilibri» allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011.

Con tale disposizione si è superato il "pareggio di Bilancio" di cui alla legge 243/2012 ed il riferimento ad **un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata**, rappresenta, una semplificazione significativa del quadro normativo in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Sezione Operativa (SeO)

PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso 2019 (previsione definitiva)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2020	2021	2022	
1	2	3	4	5	6	7	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	8.317.949,68	8.083.043,03	8.480.800,00	8.466.300,00	8.496.300,00	8.526.300,00	
Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.124.754,62	1.691.580,49	1.952.061,36	1.446.735,00	1.332.691,00	1.332.691,00	
Extratributarie (+)	2.444.906,36	2.711.153,33	3.011.749,98	2.770.912,98	2.810.256,98	2.639.310,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.887.610,66	12.485.776,85	13.444.611,34	12.683.947,98	12.639.247,98	12.498.301,00	-5.66 %
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	170.222,47	144.422,00	80.940,00	70.140,00			
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	536.471,98	213.083,54	83.831,53				
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)			75.000,00	30000,00	30000,00	30000,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)							
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	12.594.305,12	12.843.282,39	13.534.382,87	12.784.087,98	12.609.247,98	12.468.301,00	-5,54%
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	14.905,00	42.675,67	7.306,30				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	200.000,00	10.338,22					
Entrate titoli 4.00 e-6.00 (+)	1.368.814,89	2.381.524,72	3.291.908,21	2.846.000,00	11.715.208,20	1.447.500,00	-13,55%
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)			75.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)							
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.583.719,89	2.434.538,61	3.374.214,51	2.876.000,00	11.745.208,20	1.477.500,00	+14,76%
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	400.000,00	322.617,53	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	8.977.458,07	7.509.998,22	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	23.555.483,07	23.110.436,75	29.308.597,38	28.000.087,98	36.754.456,18	26.345.801,00	-4.46%

1.2 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

Lo scenario delle risorse finanziarie è caratterizzato dall'incertezza dell'ammontare delle risorse disponibili, che rende difficile stilare una programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibrio dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende:

- dalla persistente difficile situazione economica che fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa;
- dalla progressiva riduzione delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo di solidarietà comunale), legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review);
- dalle norme in materia di fiscalità locale (IMU/IMU Stato/TASI) che privano i comuni di una quota consistente del gettito IMU.

1.3 - ANALISI DELLE RISORSE

1.3.1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc. comp.)	(acc. comp.)	(previsione)	2020	2021	2022
1	2	3	4	5		
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TOTALE	8.317.949,68	8.083.043,03	8.480.800,00	8.466.300,00	8.496.300,00	8.526.300,00

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale ha adottato la seguente politica tributaria che prevede di mantenere anche per il triennio 2020-2022:

- mantenuta inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF (aliquota unica 0,80%) ed ha confermato la soglia di esenzione in essere (pari ad euro 10.000,00);
- confermata l'aliquota ordinaria IMU vigente mantenendo comunque aliquote agevolate per alcune fattispecie (unità abitative occupate a titolo di comodato da parenti entro il primo grado del soggetto passivo IMU, canoni concordati ecc);
- ha mantenuto inalterato il sistema Tariffario dell' Imposta di pubblicità;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario adottato da Atersir, ha determinato le Tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti.
- applicazione del canone per le occupazioni di suolo pubblico in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

1.3.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
TRASFERIMENTI CORRENTI - TOTALE	1.124.754,62	1.691.580,49	1.952.061,36	1.446.735,00	1.332.691,00	1.332.691,00

Nell'ambito dei trasferimenti erariali inseriti nel titolo 2^ delle entrate sono indicate alcune che lo Stato riconosce ai comuni a seguito di soppressione di imposte o in base a contributi compensativi per l'eliminazione di fattispecie imponibili.

In particolare gli stanziamenti previsti riguardano:

- Minori introiti per addizionale irpef derivante da cedolare secca (D.Lgs. 23/2011);
- Quota a ristoro del minor gettito IMU e TASI, previsto dal comma 74 della L. 147/2013, derivante dall'esenzione per i fabbricati rurali e la riduzione del moltiplicatore sui terreni agricoli nonché dall'esenzione delle abitazioni principali per la TASI;

- Contributi per conguagli anni precedenti.

Nel triennio non sono stati previsti trasferimenti di natura corrente -Tipologia 20105 -da parte dell'unione europea ed eventuali finanziamenti verranno previsti al momento dell'assegnazione definitiva.

1.3.3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TOTALE	2.444.906,36	2.711.153,33	3.011.749,98	2.770.912,98	2.810.256,98	2.639.310,00

I proventi dei servizi pubblici sono stati previsti in linea con l'andamento degli scorsi anni.

Per il 2019 le Tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state aumentate e si prevede di mantenere le Tariffe per il triennio 2020/2022 in linea con quelle in vigore fatto salvo un eventuale adeguamento ISTAT per compensare, almeno parzialmente, i maggiori costi addebitati dai gestori dei singoli servizi.

L'Amministrazione ha cercato di valutare tutti i servizi che il Comune eroga per garantire l'accesso agli stessi secondo criteri di equità e di economicità a seconda della tipologia.

Nell'ambito di questa filosofia lo sforzo maggiore è stato rivolto ai servizi scolastici per i quali un regolamento apposito disciplina l'accesso ai servizi e le relative Tariffe.

I proventi per beni a terzi (locazioni attive) derivano da contratti regolarmente stipulati.

I servizi a domanda individuale possono essere definiti come quelle prestazioni rese dal Comune, su domanda dell'utente, i cui prezzi non sono disciplinati per legge nazionale o regionale.

La prima regolamentazione di tali servizi risale alla legge 51/1982, in forza della quale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione dell'utenza, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione dei servizi gratuiti per legge.

Con la legge 131/1983 è stato stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tali servizi finanziata da Tariffe, contribuzioni o altre entrate specificamente destinate.

La tabella seguente riporta la spesa e l'entrata prevista per il 2020 per ciascuno dei servizi a domanda individuale gestiti dal Comune con l'indicazione della percentuale di copertura.

OGGETTO DEL SERVIZIO	ENTRATE 2020	SPESE 2020	a carico del Comune	COP. %
Asilo nido	€ 200.000,00	€ 465.158,72	€ 265.158,72	43,00
Mense scolastiche	€ 392.500,00	€ 560.080,00	€ 167.580,00	70,08
Trasporto scolastico	€ 39.000,00	€ 223.609,00	€ 184.609,00	17,44
Anticipo e prolungamento orario	€ 21.000,00	€ 25.500,00	€ 4.500,00	82,35
TOTALI	€ 652.500,00	€ 1.274.347,72	€ 621.847,72	51,20

1.3.4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TOTALE	1.018.814,89	2.058.907,19	2.865.077,14	2.360.500,00	9.133.877,14	1.057.500,00

Ai sensi dell'art. 58 della L. 133/08, sono stati individuati alcuni beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione come evidenziati nell'allegato Piano delle alienazioni previste per il 2020 che riprende parzialmente il piano delle alienazioni 2019 per le cessioni che non si sono realizzate.

1.3.5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - TOTALE	400.000,00	322.617,53	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Non vengono previste entrate conseguenti a riduzioni di attività finanziarie.

Eventuali proventi derivanti dalle dismissioni delle partecipazioni societarie saranno inserite in bilancio al momento dell'effettivo realizzo.

Lo stanziamento previsto si riferisce ai prelievi dai conti di tesoreria statale per i quali è prevista la corrispondente spesa al titolo 3.

1.3.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
ACCENSIONE DI PRESTITI - TOTALE	150.000,00	350.000,00	426.831,07	485.500,00	2.581.331,07	390.000,00

È prevista l'assunzione nel triennio dei seguenti mutui:

Intervento	2020	2021	2022
Manutenzione viabilità e riqualificazione urbana	130.000,00	160.000,00	265.000,00
Riqualificazione immobile Museo Prosciutto		21.331,07	
Riqualificazione immobile IAT	145500,00		
PISTA CICLOPEDONALE			125.000,00
Ampliamento scuola B. Ferrari		2.400.000,00	
Riqualificazione energetica P.I.	210.000,00		
TOTALE	485.500,00	2.581.331,07	390.000,00

1.3.7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	2018	in corso 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	8.977.458,07	7.509.998,22	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00

2- INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Il continuo modificarsi del quadro legislativo di riferimento per gli Enti Locali e le manovre fiscali a livello statale con consistenti tagli ai trasferimenti statali, richiedono necessariamente valutazioni in merito alla capacità dell'Ente di gestire efficacemente le proprie entrate tributarie e patrimoniali facendo leva sulle stesse anche per aumentare la propria capacità di autofinanziamento al fine di ridurre, per quanto possibile, l'esposizione all'indebitamento.

Tenuto conto di quanto sopra, risulta estremamente importante il costante aggiornamento delle banche dati e le attività di verifica dei corretti pagamenti di imposte con recupero evasione in materia di IMU ed altri tributi sulle annualità pregresse.

In materia tributaria è pertanto previsto il proseguimento dei controlli con recupero di evasione sulle annualità pregresse.

In materia di Rifiuti, l'Ente effettuerà le attività necessarie al controllo del corretto adempimento da parte dei contribuenti anche con recupero sulle annualità pregresse con particolare riferimento all'attività d'accertamento; quest'ultima è affidata allo stesso soggetto gestore del tributo rifiuti (IREN AMBIENTE SPA), al fine di consentire all'Ufficio Tributi comunale di svolgere l'attività accertativa in materia di altri tributi.

A seguito dell'adesione al protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate per la cooperazione per la lotta all'Evasione, si proseguirà altresì l'attività di collaborazione richiesta e disposta come obbligo anche da disposizioni normative (L. 122/2010).

3 - INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Pur garantendo il rispetto dei limiti di legge per l'indebitamento si cercherà di contenere al massimo il ricorso all'indebitamento privilegiando i finanziamenti a tasso zero o agevolato.

4 - DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 - PIANO STRUTTURALE COMUNALE - delibera di approvazione n° 97 del 21/12/2010

Dati	Anno di approvazione del Piano: 2010	Anno di scadenza previsione: 2030	Incremento previsto
Popolazione residente	9.500	11.000	16%
Pendolari (saldo)	-	-	-
Lavoratori	-	-	-
Turisti	-	-	-
Alloggi	5.100	6.000	18%
Ambiti di applicazione	Previsione nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziale	260.000	-	260.000
Produttivo	140.000	-	140.000

Prima Variante - delibera di approvazione n° 69 del 12/11/2015

Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	260.000	260.000	0%
Produttivo	140.000	140.000	0%

Seconda Variante - delibera di adozione n° 22 del 2/06/2017

Anno di approvazione: 2017

Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	260.000	260.000	0%
Produttivo	140.000	140.000	0%

Sezione Operativa (SeO)

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP indica gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione. Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2020/2022.

Nel rispetto del principio della sana ed efficiente gestione amministrativa tutti gli obiettivi e i progetti dovranno perseguire come finalità prioritaria:

- la ottimizzazione delle risorse assegnate;
- il miglioramento dei servizi gestiti mediante l'informatizzazione di alcune procedure;
- la razionalizzazione dei costi dei servizi garantendo la stessa fruibilità e qualità degli stessi;
- il rispetto di tutte le nuove disposizioni normative in termini di contabilità, controlli, trasparenza, efficienza ed efficacia.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE

Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali.

Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, commissioni consiliari, ecc.);
- gestione degli appuntamenti
- gestione della comunicazione dell'Ente verso l'esterno.

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità - Responsabile Segretario Generale

Finalità da conseguire: Il D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs.n.97 del 2016 nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare una sezione relativa alla trasparenza quale sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013)

La gestione documentale dei processi amministrativi deve avvenire in coerenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

DESCRIZIONE

In un quadro di progressiva diminuzione sia delle risorse economiche che di quelle umane, l'obiettivo da perseguire è quello di aggiornare costantemente i procedimenti amministrativi in un'ottica di semplificazione degli stessi e di porre in essere azioni di riordino organizzativo.

Gli obiettivi del Settore Affari Generali rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente; essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta in buona parte di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale. Si possono individuare i seguenti principali obiettivi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);

FINALITÀ':

- semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie;
- favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili;
- agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate;
- monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse;
- fornire documentazione ed aggiornamenti agli altri uffici per la soluzione dei casi

DEMATERIALIZAZIONE ELENCO DELIBERE GIUNTA E CONSIGLIO DALL'ANNO 1996 ALL'ANNO 2005

Si intende rendere disponibili in formato informatico, per una semplice ed immediata consultazione e ricerca, gli elenchi di che trattasi attualmente detenuti in cartaceo.

A tal fine occorre scansionare e salvare in apposite cartelle gli elenchi per poi pubblicarli anche su Intranet.

Ci si prefigge di effettuare la digitalizzazione degli anni dal 1996 al 2000 entro il 30/6/2020 e degli anni dal 2001 al 2005 entro il 31/12/2020

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.2	Scansione indici delibere G.C. e C.C.	Anni 1996/2000	Uff. interni	Pubblicazione si Intranet entro 30/6/2020	Sindaco	Ponticelli Laura	Tutti i settori	X	X	X
2.2	Scansione indici delibere G.C. e C.C.	Anni 2001/2005	Uff. interni	Pubblicazione si Intranet entro 31/12/2020	Sindaco	Ponticelli Laura	Tutti i settori	X	X	X

PROGETTI TRASVERSALI PER TUTTO L'ENTE

PROGETTO N. 1 - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL COMUNE DI LANGHIRANO ALLE NORMATIVE VIGENTI E AL NUOVO PNA Anno 2020

Responsabile : Segretario , Posizioni organizzative e dipendenti

Finalità: Adeguare il sistema ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA del Comune di Langhirano alle normative vigenti e al nuovo PNA

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Segretario PO Dipendenti	Dotazioni strumentali in uso al settore come da inventario

QUADRO DEGLI ADEMPIMENTI E DELLA RIPARTIZIONE DEI COMPITI

	POTERI/DOVERI DEL SEGRETARIO RESPONSABILE della prevenzione della corruzione CON IL SUPPORTO DELL'Ufficio di staff	COMPITI DELLA PO in staff al responsabile	COMPITI DEI RESPONSABILI incaricati di PO
Entro 1° DICEMBRE	Avviso per consultazione pubblica, attraverso il sito istituzionale dell'Ente, aperta a contributi esterni in modo da consentire la raccolta delle eventuali osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali del territorio, all'aggiornamento del PIANO	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione	
Entro il 15 dicembre di ogni anno	Cura l'elaborazione di una scheda, nel formato rilasciato dall'ANAC, contenente la relazione recante il rendiconto di attuazione del Piano	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione(compresa pubblicazione nel sito internet della relazione, nel formato rilasciato dall'ANAC e trasmissione all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione.)	
Dal 1°DICEMBRE - 15 gennaio di ogni anno	Elaborazione piano anticorruzione	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione	Concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti; forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano

			specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo; assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione.
31 GENNAIO	sottoposizione al Sindaco per l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione	I Funzionari, individuati quali Referenti per le Strutture di rispettiva competenza, svolgono attività informativa e propositiva nei confronti del Responsabile della prevenzione, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione, nonché di costante monitoraggio sull'attività svolta dai collaboratori assegnati agli uffici di riferimento.
Entro 30 gg dall'adozione	e pubblicazione sul sito internet dell'Ente.		
TUTTO L'ANNO	<p>Provvede alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché, d'intesa con il dirigente competente, alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.</p> <p>Individua, previa proposta dei dirigenti, il personale da inserire nei programmi di formazione e predispone il piano annuale di formazione, con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel PTPC.</p> <p>Segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.</p> <p>In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:</p> <p>a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il PTPC e di aver osservato le prescrizioni di cui alla legge 190/2012 in ordine alla sua predisposizione ed attuazione;</p> <p>b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.</p>	Istruttoria degli adempimenti e loro attuazione	<p>Attuano, nell'ambito degli uffici cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel Piano anticorruzione.</p> <p>Provvedono al monitoraggio delle attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, svolte nell'ufficio a cui sono preposti disponendo, in accordo con il RPC, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva</p>

	<p>In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il RPC risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.</p> <p>La sanzione disciplinare a carico del RPC non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.</p> <p>Detta funzione consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accedere a tutte le informazioni dell'Ente: può consultare documenti, accedere ai sistemi informativi per acquisire dati e/o informazioni necessari all'attività di analisi, verificare l'operato degli uffici, nonché effettuare interviste alle persone preposte alle singole fasi di un determinato processo a rischio, compiere controlli sull'utilizzazione degli strumenti informatici da parte degli utenti; - chiedere informazioni o l'esibizione di documenti, a tutto il personale dipendente e, laddove necessario, agli Amministratori; - avvalersi dell'ausilio e del supporto del personale dipendente. 		
Entro il 30/6 ed entro il 30/9 o altre scadenze eventualmente comunicate	Somministrazione ai Responsabili del questionario anticorruzione	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione	Rispondono ai questionari entro i termini assegnati
TUTTO L'ANNO	Emissione di linee guida ed espletamento compiti previsti per legge	Controllo dell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza	Curano l'effettuazione delle pubblicazioni previste dal DLGS 33/2013 e ss.mm.ii
Entro il 31 MARZO		Il Responsabile della Trasparenza fornisce il supporto al Nucleo di valutazione che deve attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità	

PROGETTO N.2 ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY DEL COMUNE DI LANGHIRANO ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI.

Anno 2020

Denominazione: Adeguamento del sistema di gestione della privacy del Comune di Langhirano alle disposizioni del nuovo Regolamento europeo 2016/679 sul trattamento dei dati.

Responsabile : Segretario , Posizioni organizzative e dipendenti

Finalità: Adeguare il sistema di gestione della privacy della Provincia al regolamento europeo sul trattamento dei dati

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
PO Dipendenti DPO	Dotazioni strumentali in uso al settore come da inventario

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Attività di formazione/informazione in materia di privacy.	X	X	X	X								
2	Stesura del registro settoriale dei dati detenuti da parte delle PO	X	X	X	X								
3	Valutazione delle misure di sicurezza necessarie.	X	X	X	X								
4	Redazione del registro UNITARIO delle attività di trattamento del titolare.				X	X							
5	Nomine dei responsabili del trattamento dei dati interni all'Ente.			X	X								
6	Nomina degli incaricati del trattamento dei dati			X	X								
7	Revisione del contenuto dell'informativa	X	X	X	X								
8	Adempimenti richiesti dal DPO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

N.ro	Denominazione	Unità di misura	Natura dell'indicatore	Anno precedente	Risultato atteso
1	Svolgimento dell'attività formativa/informativa in materia di privacy.	1	efficacia	==	Uno/due corsi prima del 30/4/2020
2	Stesura del registro settoriale dei dati detenuti da parte delle PO	7	efficacia	==	Elaborazione elenchi di Settore entro il 30/4/2020
3	Elaborazione da parte delle PO di una relazione circa le misure di sicurezza informatiche, logistiche e organizzative	7	efficacia	==	Entro il 30/4/2020
4	Registro unitario delle attività di trattamento del titolare.	1	efficacia	==	Entro il 31/5/2020
5	Nomine dei Responsabili interni all'Ente.	8	efficacia	==	Entro il 30/4/2020
6	Nomine degli incaricati	Tutti i dipendenti	efficacia	==	Entro il 30/4/2020
7	Revisione informativa	7	Efficacia	==	Entro il 30/4/2020

Capitoli di spesa collegati

Al momento della redazione del DUP non si conosce la spesa presunta per l'adozione delle misure di sicurezza eventualmente richieste dal DPO.

Criticità del progetto: reperimento risorse economiche che dovrà avvenire entro il 2020

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**DESCRIZIONE**

Il Servizio finanziario rappresenta un'importante funzione di supporto in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa. Svolge funzioni di supporto e controllo in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

La gestione finanziaria ed economica dell'ufficio si occupa della formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale con tutte le operatività previste dalla normativa, provvede alla rendicontazione attraverso il conto consuntivo annuale, provvede alla stesura delle varie certificazioni richieste sia per il bilancio di previsione sia per il conto consuntivo, mediante l'inoltro ai vari organi ministeriali e di controllo. L'ufficio predispone e regolarizza tutte le operazioni che riguardano i movimenti contabili sia per le uscite/pagamenti che per le entrate/incassi, trattiene rapporti con il Tesoriere per i controlli periodici di cassa. L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, prosegue con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.

La gestione fiscale ha assunto una notevole importanza sia per quanto riguarda i rapporti con l'agenzia delle entrate, a cui occorre versare nei tempi di legge l'iva di tutte le fatture, sia per quanta i rapporti con i fornitori con l'introduzione delle fatture elettroniche e le procedure di inversione d'imposta (Split payment). In particolare l'ufficio si occupa dei conteggi IVA ed

IRAP, del versamento delle ritenute fiscali con cadenza mensile, della registrazione delle fatture di acquisto e vendita con relative operazioni di liquidazione e dichiarazioni annuali e della registrazione nella piattaforma per la certificazione dei crediti.

Per quanto riguarda la gestione del servizio economato l'ufficio si occupa della predisposizione degli atti di impegno delle spese economali e della loro liquidazione; provvede alla emissione dei buoni economali; provvede alle verifiche di cassa previste dal regolamento oltre che alla stesura del rendiconto alla Corte dei Conti.

In merito alla gestione degli acquisti l'ufficio si occupa dell'acquisto di carta, cancelleria, stampati, materiale di consumo per stampanti per tutto l'Ente attraverso i canali previsti dalla normativa attuale e secondo il regolamento comunale.

Alla luce di tutte le nuove modifiche normative entrate in vigore recentemente la finalità principale è garantire il rispetto delle numerose scadenze sempre sanzionabili.

RISORSE UMANE

L'organico in essere con unità di personale a tempo indeterminato risulta così composto:

n° 1 Responsabile Cat. D3 (In convenzione con altro Comune)

n° 1 Istruttore Direttivo Cat. D1

n° 2 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.3.	Piattaforma crediti	Mantenere il costante aggiornamento della piattaforma dei crediti - ridurre del 10% l'ammontare del debito commerciale rilevato al 31.12.2019 rispetto al 31.12.2018	Uffici interni	Aggiornamento banca dati PCC Rilevazione importo stock debito al 31.12.2019	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3.	Riduzione utilizzo anticipazione	Riduzione progressiva dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa	Uffici interni e cittadini	Riduzione importo interessi passivi annui	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3.	Rispetto tempi medi di pagamento	Rispetto tempi medi inferiore ai 60 gg	Uffici interni e cittadini	Rispetto del parametro con riferimento all'esercizio trimestrale con pubblicazione indicatore sul sito internet- Amministrazione trasparente	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3	Revisione inventario beni mobili e aggiornamento inventario beni immobili	Revisione inventario beni mobili e aggiornamento inventario beni immobili	Uffici interni		Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

DESCRIZIONE

L'attività di gestione dei tributi locali è molto articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e spesso dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione IMU – Tasi – Tari e tributi minori, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, atti notarili – dichiarazioni successione - concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Si ritiene inoltre importante, nell'ottica di contribuire alla creazione di un sistema integrato per il contrasto all'evasione ed elusione tributaria e fiscale anche con il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni,

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n° 212 del 2000. Infatti oltre al servizio di assistenza garantito dall'Ufficio tributi, sul sito internet del Comune sono disponibili i servizi di calcolo dell'IMU e della Tasi con stampa dei modelli F24.

FINALITÀ

Conseguire una corretta applicazione dei tributi comunali sia fornendo un adeguato supporto informativo ed operativo ai contribuenti, sia predisponendo tutti gli atti necessari a garantire il gettito atteso per ogni tributo che migliorando le banche dati in uso, sia attraverso attività di recupero dell'evasione dei diversi tributi dell'Ente.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (in convenzione con altro ente)

n° 2 Istruttore Amministrativo – Contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.4	Attività di controllo e recupero evasione	Controllo delle posizioni tributarie che presentano irregolarità, con recupero dell'eventuale evasione	Contribuenti	Importo evasione previsto in Bilancio	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini	Ufficio Tecnico Ufficio servizi demografici Ufficio commercio	X	X	X
1.4	Revisione regolamenti tributari	Revisione regolamenti tributari	Contribuenti	n. regolamenti rivisti/modificati	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.4	perequazione fiscale e possibile aumento delle entrate comunali	Segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate	Cittadini	numero delle segnalazioni qualificate inoltrate	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini	Polizia Municipale Servizi demografici Ufficio commercio Ufficio tecnico	X	X	X

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI

DESCRIZIONE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale riveste particolare importanza per l'Amministrazione Comunale, che persegue la finalità di mettere a disposizione dei cittadini un patrimonio efficiente, sicuro e fruibile. La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti. In tale ottica si proseguirà l'azione intrapresa negli ultimi anni, volta al monitoraggio e al contenimento dei costi, per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è articolata in quattro livelli strategici:

- conservazione del patrimonio esistente;
- valorizzazione del patrimonio mediante interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento normativo, miglioramento sismico;
- efficientamento energetico del patrimonio;
- razionalizzazione del patrimonio anche attraverso l'alienazione di beni non necessari per le attività dell'Ente.

FINALITÀ

- conservazione del patrimonio esistente attraverso interventi puntuali di manutenzione ordinaria e costanti di monitoraggio e attraverso interventi di manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge. La manutenzione ordinaria è necessaria per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, gli edifici scolastici;
- riduzione dei costi di gestione mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico;
- incremento della sicurezza e dell'accessibilità degli immobili;
- incremento degli spazi pubblici di fruibilità per la cittadinanza, con particolare riferimento ad attività culturali e ricreative mediante interventi di razionalizzazione del patrimonio;
- Alienazione di aree e fabbricati non destinati a finalità istituzionali. Nell'ambito dell'attività del Servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D.Lgs. 25/06/2008 n° 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

RISORSE UMANE

Si fa riferimento al personale assegnato al Settore Gestione del Territorio.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

DESCRIZIONE

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e fa riferimento a tutte le azioni intraprese per la realizzazione e la manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere e delle infrastrutture di proprietà pubblica o di fruizione pubblica, per la gestione dei servizi, per la realizzazione di opere pubbliche.

Le attività sono svolte principalmente a garantire l'efficienza dell'erogazione dei servizi infrastrutturali di base (acqua potabile, fognatura, gas, etc.), verificando il rispetto dei termini contrattuali per quei servizi affidati in concessione ad aziende esterne, promuovendo e concertando le espansioni e i potenziamenti di tali servizi, al fine di soddisfare le esigenze attuali e future della collettività.

Deve inoltre provvedere alla conservazione, al mantenimento e al miglioramento del proprio patrimonio immobiliare, con particolare riguardo per quelle strutture ed infrastrutture di rilevante uso pubblico, quali impianti, strade ed edifici pubblici.

Risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

Infine deve garantire idoneo supporto alle innovazioni e alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale per l'istituzione e la realizzazione di nuovi servizi pubblici.

La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti.

In tale ottica si proseguirà l'azione intrapresa negli ultimi anni, volta al monitoraggio e al contenimento dei costi, per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

Sempre nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario. L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

FINALITÀ

Da un punto di vista strettamente operativo costituiscono obiettivi del servizio:

- la conservazione del patrimonio in generale con particolare riferimento a quello "scolastico";
- migliorare la fruibilità e perseguire la sicurezza in tutti gli immobili, i parchi e le infrastrutture pubbliche;
- attivare operazioni di manutenzione programmata che permettano di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale, minimizzando i disservizi in genere;
- garanzia di tempi e modalità nella realizzazione di LLPP;
- garanzia di continuità dei servizi al cittadino.

Per gli obiettivi specifici si fa direttamente riferimento agli specifici programmi in cui sono riportati oltre che al sottostante:

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.6	Riduzione dei costi generali e reimpiego delle risorse per la realizzazione di LLPP	Utilizzo di professionalità interne e riduzione dei costi per incarichi professionali esterni nell'attuazione degli interventi di LLPP	cittadini	Importo risorse risparmiate rispetto all'esercizio precedente	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

RISORSE UMANE

RESPONSABILE DEL SETTORE CAT. D

n° 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT D

n° 4 ISTRUTTORI CAT. C (di cui uno part-time)

n° 2 COLLABORATORE PROFESSIONALE

n° 3 OPERATORI SQUADRA OPERATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
----------------------	---------------------	-------------	------------------------	------------	-----------------------	-----------------------------	-------------------------	------	------	------

2.6	Riduzione dei costi di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione	Riduzione del costo di gestione degli impianti di P.I. attraverso azioni costanti di monitoraggio, manutenzioni ordinarie e nuovi investimenti mirati all'efficiamento degli impianti	Cittadini	Riduzione costo energia elettrica rispetto all'esercizio precedente	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
3.6	Alienazione di aree e fabbricati non destinate a finalità istituzionali	Alienazione di fabbricati ed aree non destinate a finalità istituzionali.	cittadini	Svolgimento di almeno due procedure di alienazione	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
4.6	Interventi di manutenzione immobili comunali	Garantire standard di sicurezza (antincendio ecc)	cittadini	Numero interventi di manutenzione	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
5.6	Conservazione del patrimonio esistente	Mantenimento dello stato di conservazione del patrimonio esistente attraverso interventi puntuali e costanti di monitoraggio e manutenzione ordinaria	cittadini	Numero interventi di manutenzione	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI

DESCRIZIONE

Con riferimento a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.lgs 82/2005 ed alle nuove norme entrate in vigore con la conversione in L.n.35/2012 del D.L.5/2012, è stato avviato da questo ufficio l'iter finalizzato alla sospensione in via sperimentale della gestione cartacea delle liste elettorali generali e sezionali ed alla loro sostituzione con liste in formato elettronico non modificabile. La gestione dematerializzata delle liste elettorali presenterà notevoli vantaggi rinvenibili nel risparmio sui materiali di stampa, automaticità e snellimento nelle operazioni di iscrizione e cancellazione, nonché l'eliminazione degli errori e/o omissioni durante le operazioni di annotazione manuale sugli originali cartacei delle liste. La fase prodromica del presente obiettivo prevede in via preliminare la richiesta di nulla osta del Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Parma nonché l'autorizzazione della Commissione Circondariale di Parma. L'ingresso a regime della nuova modalità di tenuta delle liste suddette avverrà nel 2020 (previo ottenimento del nulla osta da parte delle autorità sopra citate) attraverso la loro ricompilazione in formato digitale a partire dal 1° GENNAIO 2020, data di entrata in vigore degli effetti della revisione semestrale di dicembre 2019. Sarà quindi compito degli addetti all'ufficio elettorale procedere al monitoraggio, spedizione e conservazione delle liste suddette garantendo efficienza, efficacia, trasparenza e sicurezza nella gestione delle relative operazioni. Successivamente si provvederà nel corso dell'anno alla stesura in via definitiva dei verbali e degli elenchi delle revisioni in formato digitale sostituendo così integralmente la produzione cartacea. Al fine di garantire comunque elevati livelli di protezione dei dati nonché di continuità dell'ufficio, sarà sempre possibile procedere in casi di necessità ed urgenza alla stampa su supporto cartaceo.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 3 Istruttori Cat. C

OBIETTIV STRATEGI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPOSABILI POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
-------------------	---------------------	-------------	------------------------	------------	----------------------	-----------------------------	-------------------------	------	------	------

1.7	Dematerializzazione delle liste elettorali generali e di sezione	Passaggio dalla compilazione cartacea a quella digitale dei verbali delle revisioni elettorali e dei relativi documenti allegati	Elettori del Comune di Langhirano Prefettura di Parma Ministero dell'Interno Commissione circondariale di Parma	Entro 05/02/2020: Ricompilazione delle liste generali e sezionali, revisione dinamica, il tutto in formato digitale Entro 05/07/2020: Revisione semestrale 2020 prima sessione in formato digitale e code delle liste generali in formato digitale con efficacia dal 1/7/2020 Entro il 31/12/2020: revisione semestrale seconda sessione e code delle liste generali. Relazione finale ad un anno dal passaggio alla gestione dematerializzata	Sindaco	Ponticelli Laura	Tutti i settori	X	X	X
-----	--	--	--	---	---------	---------------------	-----------------	---	---	---

PROGRAMMA 07 - STATO CIVILE

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE:

Il programma contempla tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo Stato. L'Ufficio stato civile (D.P.R. 3 Novembre 2000 n. 396 Regolamento dello Stato Civile).

Questo comune ha un'alta percentuale di popolazione straniera ed e' in costante aumento.

Spesso viene richiesta la trascrizione di atti non muniti di traduzione (atti di matrimonio di neo cittadini, atti di matrimonio da trascrivere ai fini della separazione o per la produzione a notai ai fini di scelta di nuovo regime patrimoniale o indicazione dello stesso.

Ai fini dell'iscrizione in anagrafe o per la dimostrazione dei rapporti di parentela fra i componenti il nucleo familiare, per i cittadini stranieri, ci si trova spesso a ricevere documentazione non in regola con la legalizzazione o l'apostille prevista o, gli atti prodotti non sono tradotti a norma di legge.

FINALITÀ':

Questo ufficio nulla può in mancanza di legalizzazione o apostille, ma, può, a norma di legge, aiutare i cittadini fornendo un'alternativa alla traduzione degli atti da parte di traduttori ufficiali nel loro paese d'origine comunicando la possibilità di tradurre gli atti e facendo asseverazione presso la Cancelleria del Tribunale o davanti all'Ufficiale di Stato Civile .

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 Cat C

n. 1 Cat C

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 Cat C (al 50%)

n. 1 Cat C (al 50%)

OBIETTIV STRATEG	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPOSABI POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
2.7	Fornire un servizio alla popolazione straniera al fine di snellire la procedura per la traduzione degli atti, diminuire i disagi, diminuire i tempi e le spese a loro carico.	<p>Coinvolgimento dell'ufficio anagrafe per informare i cittadini della nuova possibilità per la traduzione di atti indirizzando gli stessi all'ufficio di stato civile</p> <p>Raccolta normativa e quesiti relativi all'asseverazione davanti ad ufficiale di stato civile</p> <p>(A disposizione di tutti gli operatori)</p> <p>Predisposizione modulistica per ricevimento traduzioni e giuramento dell'interprete</p>	Cittadini Stranieri	<p>Comunicazione all'Ufficio Anagrafe Entro 30.6.2020</p> <p>Creazione cartella condivisa e comunicazione a tutti gli operatori Entro 30.6.2020</p> <p>Pubblicazione modulistica sul sito Internet Entro 30.9.2020</p>	Sindaco	Ponticelli Laura		X	X	X

PROGRAMMA 07 - ANAGRAFE DESCRIZIONE

Al fine di garantire maggiori risparmi di spesa mediante la diminuzione dell'acquisto di materiale cartaceo, nonché un costante e più efficace monitoraggio dei dati anagrafici dei cittadini residenti e non da ultimo una più funzionale razionalizzazione degli spazi (in quanto i dati anagrafici non possono essere oggetto di scarto), è previsto per l'anno 2020 l'avvio del progetto di dematerializzazione delle pratiche di variazione di indirizzo, emigrazione ed emissione delle nuove CIE. Segnatamente sarà compito degli ufficiali d'anagrafe procedere nel corso dell'anno alla sostituzione della documentazione cartacea con quella digitale in un apposito spazio sempre consultabile e sicuro, senza alcun rischio di perdita dei dati. Sarà quindi istituita una cartella di raccolta dati nella quale saranno inserite le pratiche di variazione ed emigrazione nel seguente modo:

- a) Numerazione e fascicolazione delle pratiche in ordine cronologico;
- b) Inserimento in esse delle dichiarazioni di residenza e delle ricevute delle comunicazioni di avvio del procedimento;
- c) Caricamento dei documenti degli istanti;
- d) Aggiunta delle eventuali comunicazioni ai proprietari ed intestatari delle schede di famiglia;
- e) Definizione pratiche attraverso scansione dell'accertamento della Polizia Locale oppure dei preavvisi di rigetto nonché degli eventuali provvedimenti di annullamento.

Per quanto concerne la CIE verrà rilasciata esclusivamente la copia utente e la copia uso ufficio verrà conservata in un'apposita banca dati in formato pdf o digitale secondo la seguente classificazione:

- a) CIE emesse nei vari mesi dell'anno;
- b) Cartelle delle carte di identità emesse nelle varie giornate;

- c) Cognome e nome del soggetto richiedente la carta di identità;
- d) Riepilogo trimestrale ed annuale delle operazioni effettuate

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 Cat C

n. 1 Cat C

n. 1 Cat. B

OBIETTIV STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICI	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
3.7	Dematerializzazione delle pratiche anagrafiche	Sostituzione della documentazione cartacea con quella digitale in un apposito spazio sempre consultabile e sicuro, senza alcun rischio di perdita dei dati. Pratiche interessate: a) variazioni indirizzo; b) emigrazioni; c) CIE	Cittadini residenti; uffici interni	Entro il 31/03/2020: Raccolta pratiche anagrafiche di cambio indirizzo, emigrazione CIE in formato digitale Entro il 30/06/2020: valutazione a semestre compiuto circa benefici ed eventuali migliorie da apportare al progetto. Entro il 30/09/2020: implementazione del progetto di riduzione del materiale cartaceo e gestione della banca dati in sicurezza. Entro il 31/12/2020: Relazione finale ad un anno dall'avvio del progetto	Sindaco	Ponticelli Laura	T Tutti i settori	X	X	X
4.7	Formazione registro elettronico delle consegne CIE e pass disabili			Entro il 31/7/2020: registri pratiche 1^ semestre Entro 31/12/2020: registro pratiche; 2^ semestre						

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

DESCRIZIONE

Il servizio è **gestito in forma associata dall'Unione Montana Comuni Appennino Parma Est** attraverso apposita convenzione.

Il servizio Affari Generali in collaborazione con la gestione associata delle Risorse Umane dell'Unione predispone la programmazione del fabbisogno di personale in funzione dell'organizzazione dell'Ente con supporto agli amministratori nella progettazione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

FINALITÀ

Progressiva armonizzazione dei contratti decentrati, delle metodologie di valutazione nonché degli atti amministrativi da parte degli Enti aderenti alla Gestione associata.

PROGRAMMA 11- PROTOCOLLO, ALBO PRETORIO

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce e completa le attività di scarto effettuate negli anni 2018 e 2019 da parte di professionista esterno. Le operazioni che si vogliono mettere in atto consistono nel riordino del materiale del Servizi Demografici posto negli scaffali dai dipendenti, spesso in maniera non sistematica, al fine di ordinare i fascicoli per materia, di sostituire il materiale deteriorato e recuperare spazio.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà quantificato mediante attestazione dell'archivista esterno incaricato che provvederà a comunicare lo spazio all'inizio dei lavori entro il 28/2/2020 e quello recuperato al 31/12/2020 anche eventualmente attraverso documentazione fotografica.

Alla conclusione dei lavori, verranno aggiornati la mappa e l'indice del materiale riordinato e resi disponibili su Intranet in formato informatico per la consultazione e la ricerca.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 istruttore amm. – contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO	Rilevazione dello stato di fatto	Uffici interni	Entro 31/3/2020: acquisizione fotografie, metri lineari occupati e metri lineari liberi con evidenziazione della commistione di materia	Sindaco	Ponticelli Laura	T Tutti i settori	X	X	X
	c.s.	Attività di riordino	Uffici interni	Entro 30/11/2020: spostamento materiale dei faldoni per omogeneità di materia, sostituzione materiale danneggiato, spolvero superficiale dei contenitori, eventuale nuova etichettatura dei singoli scaffali e intitolazioni degli scaffali alla materia che contengono	Sindaco	Ponticelli Laura	T Tutti i settori	X	X	X
	c.s.	Resoconto	Uffici interni	Entro 31/12/2020: misurazione in metri lineari dello spazio recuperato e di quello occupato dopo il riordino mediante documentazione fotografica	Sindaco	Ponticelli Laura	T Tutti i settori	X	X	X
	c.s.	Indicizzazione	Uffici interni	Entro 31/12/2020: indicizzazione del materiale nella stanza dedicata al settore oggetto del riordino su file e carta.	Sindaco	Ponticelli Laura	T Tutti i settori	X	X	X

				Aggiornamento dell'elenco cartaceo in vigore e nuovo disegno della "mappa"						
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE

Il problema della sicurezza è un tema molto sentito dalla popolazione con particolare riferimento anche alle attività economiche. Si prevede di contrastare il fenomeno degli atti vandalici, dei furti e della microcriminalità attraverso l'installazione di una rete di videosorveglianza.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.1	Interventi per la sicurezza urbana	Rete di videosorveglianza	cittadini	Numero di punti di videosorveglianza installati	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
2.1	Messa in sicurezza strutturale ed efficientamento energetico	lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico della scuola primaria Riccardi di Torrechiera	Alunni iscritti	Realizzazione dell'intervento previsto nel piano Opere pubbliche: Certificato di collaudo (intervento subordinato al riconoscimento del finanziamento statale: scorrimento graduatoria)	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

DESCRIZIONE

Il Comune finanzia progetti specifici rivolti a tutte le scuole presenti sul territorio, con particolare riferimento alle uscite didattiche, all'attività motoria al doposcuola e così via.

FINALITÀ

I progetti si pongono in continuità con quelli degli anni precedenti e favoriscono l'integrazione creando momenti di aggregazione coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio e al fine di qualificare l'offerta formativa.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.2	Miglioramento strutturale, antincendio ed energetico della palestra scuola media Fermi	Maggiori standards di sicurezza relativi alle strutture ed al rischio incendio, miglior vivibilità e risparmio energetico	cittadini	Attuazione interventi di riqualificazione energetica e strutturale	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALLA ISTRUZIONE

DESCRIZIONE:

Il Comune di Langhirano eroga servizi ausiliari e di supporto alla scuola, differenziati per tipologia, fascia di età dei ragazzi e bisogni delle famiglie. In presenza di richieste di servizi extra scolastici da parte di genitori di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori, vengono previsti servizi integrativi per una migliore qualificazione del sistema di istruzione. I servizi offerti alle famiglie sono i seguenti:

- trasporto scolastico, copre l'intero territorio comunale ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del comune;
- mensa, ai bambini della scuola dell'infanzia statale e agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado;
- vigilanza scolastica, (pre-scuola) rivolta agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado;
- doposcuola, rivolto agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado, servizio di sorveglianza e aiuto nello svolgimento dei compiti.

I flussi migratori continui provocano un mutamento costante della popolazione scolastica di riferimento e conseguentemente la necessità di definire approcci diversi ai servizi erogati. Per tale motivo si rende necessaria una ricognizione dei regolamenti in essere e la predisposizione di nuovi regolamenti aggiornati che tengano conto del cambiamento dei servizi e delle nuove modalità di funzionamento degli stessi.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (10%)

n° 2 Istruttori amministrativi contabili Cat. C. part time 18 ore

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE

Interventi a favore di studenti che versano in condizioni economiche disagiate attraverso l'erogazione di contributi.

FINALITÀ

Garantire la promozione del diritto allo studio permettendo l'accesso alle attività scolastiche e formative garantendo la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per gli studenti.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

n° 2 Istruttori amministrativi contabili Cat. C. part time 18 ore

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
----------------------	---------------------	-------------	------------------------	------------	-----------------------	-----------------------------	-------------------------	------	------	------

1.7	Fornitura gratuita dei libri di testo e contributo libri testo	Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo alle scuole dell'obbligo e cura l'istruttoria per il contributo economico	Alunni di scuole elementari statali residenti nel Comune	Atto di concessione dei contributi	Sindaco Assessore all'istruzione	Alessandra Aliani		X	X	X
-----	--	---	--	------------------------------------	-------------------------------------	-------------------	--	---	---	---

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

DESCRIZIONE

Tra gli obiettivi dell'Ente vi è quello di valorizzare i beni di interesse storico presenti sul territorio favorendo la maggiore fruibilità ed accessibilità ai siti storici.

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Servizio biblioteca

DESCRIZIONE

La Biblioteca concorre all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'informazione e all'educazione permanente, allo sviluppo della ricerca e della conoscenza, mettendo a disposizione del pubblico il proprio patrimonio documentario e strumentazioni adeguate, oltre alla presenza di personale qualificato. La biblioteca è gestita da una dipendente amministrativa con l'integrazione di un volontario. E' intenzione dell'Amministrazione comunale valutare soluzioni, compatibili con la struttura organizzativa, per aumentare gli orari di apertura della biblioteca e il numero di iniziative volte ad incentivare la lettura e l'utilizzo di biblioteca, emeroteca e videoteca; a tal proposito si valuterà la possibilità di affidare alcune iniziative ad associazioni culturali, previo avviso pubblico.

FINALITÀ

L'attività del servizio biblioteca ha l'obiettivo di essere fruita sia dagli utenti che dalle scuole. In dettaglio i servizi e le attività offerte sono:

- Prestito librario: ogni cittadino e cittadina, di qualunque età e nazionalità, può iscriversi liberamente e gratuitamente alla biblioteca comunale e ottenere in prestito il materiale documentario e librario contenuto nella biblioteca;
- Prestito interbibliotecario: con il servizio di prestito interbibliotecario è possibile richiedere opere non disponibili in Biblioteca, ma reperibili altrove.
- Prestito di DVD e CD musicali.

Consultazione e lettura in sede: Ogni cittadino può liberamente entrare in biblioteca, consultare libri, audiovisivi, giornali e riviste, sostare a studiare o a leggere in spazi specifici, organizzati tenendo conto delle fasce di età dell'utenza destinataria e della tipologia dei materiali.

La biblioteca è dotata di un impianto di proiezioni per film e documentari, utilizzabili a costi contenuti grazie all'adesione ad AVI e alla licenza "ombrello", a disposizione di gruppi di cittadini (associazioni, scuole, gruppi giovanili) che vogliano proporre proiezioni di comunità. L'Amministrazione intende promuovere tale opportunità per i cittadini.

Vengono realizzate iniziative sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico.

È previsto il mantenimento del servizio biblioteca anche per il triennio 2020/2022.

Partecipazione a bandi Europei su temi turistico-culturali

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato, uno degli obiettivi della presente Amministrazione è di reperire finanziamenti partecipando a bandi europei. Nell'ambito della programmazione 2014-2020 della UE si presentano particolarmente adatti alle necessità del Comune di Langhirano i bandi su Europa Creativa, Erasmus Plus, Europa per i Cittadini rivolti ai settori cultura e turismo in tutte le loro declinazioni.

La presentazione delle candidature sarà supportata da un “project manager” da individuare tra professionisti ed esperti in bandi europei esterni a supporto del personale dipendente del Comune.

Anno di intervento	2020	Spesa prevista nell'anno	€ 5.000,00
Anno di intervento	2021	Spesa prevista nell'anno	€ 5.000,00
Anno di intervento	2022	Spesa prevista nell'anno	€ 5.000,00

SETTORE SERVIZI CULTURALI

PROGRAMMA 1	PUBBLICAZIONE DELLA CANTILENA DI GERARDO RUSTICI
--------------------	---

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Descrizione: La più antica documentazione scritta riguardante il castello di Torrechiara è costituita da un poemetto in volgare risalente al 1463, opera del piacentino Gerardo Rustici, attivo alla corte di Pier Maria Rossi proprio negli anni immediatamente successivi al completamento dei lavori di edificazione del maniero (1448-1460). Il testo, intitolato Cantilena pro potenti domino Petro Maria Rubeo è conservato in un'unica versione manoscritta presso la biblioteca Palatina di Parma. Esso riveste un'enorme importanza storica, fornendo informazioni “di prima mano” sulle origini del castello, il suo apparato decorativo, gli arredi in esso contenuti, in gran parte andati perduti a seguito degli interventi operati sulla struttura dalle proprietà che si sono avvicendate nel tempo. Il progetto prevede la pubblicazione in prima edizione critica assoluta del poemetto rusticiano.

Finalità: Rendere fruibile un documento di straordinaria importanza per la storia locale.

Risorse umane: Il progetto sarà seguito dal Responsabile del Settore Servizi Culturali (Gabriele Rozzi) con il supporto del Responsabile della biblioteca comunale (Rosanna Leoni)

Cronoprogramma e attività: Il progetto prevede le seguenti azioni:

- 1) restitutio textus (ricostruzione del testo nella sua presumibile versione originaria sulla base dei criteri stabiliti della moderna scienza filologica) – attività da completare entro il 31.1.2020;
- 2) analisi critica del poemetto – attività da completare entro il 28.2.2020;
- 3) stesura dei testi di corredo alla pubblicazione dell'opera (introduzione critica e note di commento al testo) – attività da completare entro il 31.3.2020;
- 4) pubblicazione del testo in prima edizione critica assoluta – attività da completare entro il 30.4.2020;
- 5) presentazione dell'opera ed eventi collegati – attività da realizzare nel 2020, 2021 e 2022.

Costi: Si prevede un investimento pari ad € 3.000,00 per le attività da realizzare nel 2020, nessun costo per quelle delle annualità successive.

PUBBLICAZIONE DELLA CANTILENA DI GERARDO RUSTICI	
Obiettivo strategico	Rendere fruibile un documento di straordinaria importanza per la storia locale
Obiettivo operativo	Pubblicare in prima edizione critica assoluta il poemetto scritto da Gerardo Rustici nel 1463 dal titolo Cantilena pro potenti domino Petro Maria Rubeo (prima testimonianza scritta esistente relativa al castello di Torrechiara)
Descrizione attività	<ol style="list-style-type: none"> 1) restitutio textus (ricostruzione del testo nella sua presumibile versione originaria sulla base dei criteri stabiliti della moderna scienza filologica) – attività da completare entro il 31.1.2020; 2) analisi critica del poemetto – attività da completare entro il 28.2.2020;

	3) stesura dei testi di corredo alla pubblicazione dell'opera (introduzione critica e note di commento al testo) – attività da completare entro il 31.3.2020;		
	4) pubblicazione del testo in prima edizione critica assoluta – attività da completare entro il 30.4.2020;		
	5) presentazione dell'opera ed eventi collegati – attività da realizzare nel 2020, 2021 e 2022		
Portatori di interessi	Cittadinanza – studiosi – storici/storici dell'arte – guide turistiche – turisti in visita al castello		
Indicatori	Pubblicazione di almeno 100 copie; Almeno tre eventi nel triennio (uno per anno).		
Responsabile politico	Federica Di Martino		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Gabriele Rozzi – Rosanna Leoni		
Altri settori coinvolti	NO		
Anno di intervento	2020	Spesa prevista nell'anno	€ 3.000,00
Anno di intervento	2021	Spesa prevista nell'anno	€ 0,00
Anno di intervento	2022	Spesa prevista nell'anno	€ 0,00

PROGRAMMA 2

ELABORAZIONE PROGETTO DEFINITIVO TORCULARIABOOKFESTIVAL

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Descrizione: Il Comune di Langhirano ha investito molto negli anni per promuovere la sua più importante produzione alimentare, il prosciutto di Parma DOP, giungendo a dedicarvi un vero e proprio Festival, in programma nel mese di settembre. In campo culturale, diversamente, si è puntato ad attività più contenute, anche se non di minore importanza. Il Responsabile del Settore Servizi Culturali ha elaborato un interessante progetto preliminare per la realizzazione a Torrechiara nel mese di maggio di un grande festival dedicato al libro e alla conoscenza. L'iniziativa, denominata TorculariaBookFestival, appare particolarmente ambiziosa e presenta caratteri di notevole interesse, sia dal punto di vista strettamente culturale sia per le possibili ricadute promozionali (e, quindi, turistiche) a favore dell'intero territorio. Per realizzare il progetto occorre ora definirne i contenuti, sia in termini di attività e costi, sia per quanto attiene alle coperture finanziarie. Nell'ambito del presente obiettivo si richiede l'elaborazione del progetto definitivo.

Finalità: promuovere la realizzazione a Torrechiara di un grande festival dedicato al libro e alla conoscenza; la prima edizione dovrà tenersi nel 2020 nel contesto di Parma Capitale Italiana della Cultura.

Risorse umane: Il progetto sarà seguito dal Responsabile del Settore Servizi Culturali (Gabriele Rozzi), con il supporto del Responsabile dell'ufficio promozione turistica (Michela Corradi).

Cronoprogramma e attività: Il progetto prevede le seguenti azioni:

- 6) condivisione dell'idea progettuale con operatori culturali e potenziali sponsor e/o enti partner – attività da completare entro il 31.1.2020;
- 7) elaborazione del progetto definitivo – attività da completare entro il 31.1.2020;
- 8) definizione delle fonti di finanziamento – attività da completare entro il 28.2.2020.

Costi: nessun costo.

ELABORAZIONE PROGETTO DEFINITIVO TORCULARIABOOKFESTIVAL

Obiettivo strategico	Promuovere la realizzazione a Torrechiara di un grande festival dedicato al libro e alla conoscenza
Obiettivo operativo	Elaborazione della versione definitiva del progetto TorculariaBookFestival
Descrizione attività	6) condivisione dell'idea progettuale con operatori culturali e potenziali sponsor e/o enti partner – attività da completare entro il 31.1.2020

	7) elaborazione del progetto definitivo – attività da completare entro il 31.1.2020 8) definizione delle fonti di finanziamento – attività da completare entro il 28.2.2020 9) realizzazione festival nel mese di maggio nel Castello di Torrechiara		
Portatori di interessi	Cittadinanza – Turisti – Popolazione comuni limitrofi – Scuole – Studiosi		
Indicatori	1) Elaborazione progetto definitivo		
Responsabile politico	Federica Di Martino		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Gabriele Rozzi – Michela Corradi		
Altri settori coinvolti	NO		
Anno di intervento	2020 prima edizione; 2021-22 edizioni successive	Spesa prevista nell'anno	///

PROGRAMMA 3	PARTECIPAZIONE A PARMA CAPITALE DELLA CULTURA 2020
--------------------	---

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Descrizione

Il progetto prevede l'organizzazione di nuove produzioni o di edizioni speciali di iniziative culturali sul territorio langhiranese, in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020. Inoltre, è previsto che il Comune di Langhirano, in veste di capofila dell'Unione Montana dei Comuni Appennino Parma Est, svolga l'attività di coordinamento delle iniziative culturali dei Comuni associati, all'interno del macro progetto Val Parma e dintorni 2020 I Sapori della Cultura, nonché degli altri progetti territoriali ritenuti idonei per partecipare alla promozione del grande evento del 2020. Tra le attività di diretta organizzazione del Comune di Langhirano è prevista, in particolare, la realizzazione della 1ª edizione del "Torcularia Book Festival" da tenersi nel Castello di Torrechiara, edizioni speciali del Festival di Torrechiara Renata Tebaldi, del Festival del Prosciutto e dei Sapori del Giallo.

Finalità: Il progetto si pone l'obiettivo di concretizzare la partecipazione del Comune di Langhirano al grande evento Parma Capitale Italiana della Cultura attraverso eventi propri o sostenuti da patrocinio, attraverso la collaborazione con altri soggetti partner della rete culturale costruita nel 2019.

Risorse umane: Il progetto sarà coordinato dalla dott.ssa Francesca Speculati in collaborazione con il Responsabile del Settore Servizi Culturali (Gabriele Rozzi).

Cronoprogramma e attività: Il progetto prevede le seguenti azioni:

- 10) Partecipazione ai bandi pubblici e privati in uscita nei primi mesi del 2020 per la richiesta di contributi sulla cultura;
- 11) Contatti altri enti partecipanti ai progetti, in primis il Comune di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est;
- 12) Contatti con agenzie di spettacolo o direttamente con gli artisti per l'organizzazione degli eventi culturali;
- 13) Pianificazione eventi per date e budget e coordinamento date con altri soggetti partecipanti; ;
- 14) Contatti con stampa e comunicazione per fornire materiale informativo.

Costi: Si prevede un investimento complessivo pari ad € 50.000,00 nel 2020.

PARTECIPAZIONE A PARMA CAPITALE DELLA CULTURA 2020	
Obiettivo strategico	Cogliere l'opportunità di Parma Capitale Italiana della Cultura per l'accrescimento culturale dei cittadini e per dare maggiore visibilità al territorio incrementando la presenza di turisti
Obiettivo operativo	Concretizzare la partecipazione del Comune di Langhirano al grande evento Parma Capitale Italiana della Cultura attraverso eventi propri o sostenuti da patrocinio, attraverso la collaborazione con altri soggetti partner della rete culturale costruita nel 2019
Descrizione attività	1) Partecipazione ai bandi pubblici e privati in uscita nei primi mesi del 2020 per la richiesta di contributi sulla cultura – da effettuare entro i

	termini di scadenza dei singoli bandi;		
	2) Contatti altri enti partecipanti ai progetti, in primis il Comune di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est – da effettuare entro febbraio 2020;		
	3) Contatti con agenzie di spettacolo o direttamente con gli artisti per l'organizzazione degli eventi culturali – da effettuare entro marzo 2020;		
	4) Pianificazione eventi per date e budget e coordinamento date con altri soggetti partecipanti – da effettuare entro marzo 2020;		
	5) Contatti con stampa e comunicazione per fornire materiale informativo – da effettuare durante il corso dell'intero 2020.		
Portatori di interessi	Cittadinanza – turisti		
Indicatori	Realizzazione eventi		
Responsabile politico	Federica Di Martino		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Gabriele Rozzi – Francesca Speculati		
Altri settori coinvolti	NO		
Anno di intervento	2020	Spesa prevista nell'anno	€ 50.000,00
Anno di intervento	2021	Spesa prevista nell'anno	€ 0
Anno di intervento	2022	Spesa prevista nell'anno	€ 0

PROGRAMMA 4

ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DEL FONDO ARCHIVISTICO DELLA SOCIETÀ DEL CANALE MAGGIORE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Descrizione: Nell'ultimo triennio (2017-2019) il Comune ha dedicato particolare attenzione al servizio archivistico comunale, promuovendo la digitalizzazione dell'intero patrimonio documentario posseduto, attrezzando una sala per attività di studio, consultazione e didattica, ed adottando un nuovo regolamento in linea con le vigenti disposizioni di legge. Le azioni di valorizzazione intraprese hanno suscitato interesse nella popolazione e nelle istituzioni culturali del luogo, al punto che la Società del Canale Maggiore, responsabile della gestione delle acque del territorio, ha manifestato l'intenzione di concedere in comodato gratuito temporaneo al Comune di Langhirano il proprio fondo archivistico. Il fondo in oggetto, della consistenza di circa due metri cubi di documentazione, è costituito da registri, fascicoli, carte sciolte, fotografie e lucidi, che testimoniano l'attività della società a cavallo tra la fine del XIX e la prima metà del XX secolo.

Finalità: Il progetto è finalizzato ad acquisire al patrimonio dell'archivio storico comunale il fondo documentario della Società del Canale Maggiore. L'acquisizione avrà carattere temporaneo, a norma dell'articolo 44 del D.Lgs. 42/2004, secondo quanto stabilito nel vigente Regolamento dell'archivio storico comunale (art. 9).

Risorse umane: Il progetto sarà seguito dal Responsabile dell'archivio storico comunale (Francesca Speculati) sotto il coordinamento del Responsabile del Settore Servizi Culturali (Gabriele Rozzi).

Cronoprogramma e attività: Il progetto prevede le seguenti azioni:

- 15) Formalizzazione della concessione in comodato d'uso mediante stipulazione di apposita convenzione tra le parti – attività da completare entro il 31.12.2020;
- 16) Trasporto del fondo presso un locale di deposito del Comune ed effettuazione delle necessarie attività di bonifica (spolveratura e sanificazione) – attività da completare entro il 31.8.2020;
- 17) Ricognizione onnicomprensiva e schedatura analitica del fondo – attività da completare entro il 31.12.2021;
- 18) Riordinamento e redazione dello strumento inventariale – attività da effettuare nel corso del 2022;
- 19) Analisi e studio del soggetto produttore, ricerca storica, attività di valorizzazione – attività da effettuare nel corso del 2022.

Costi: Si prevede un investimento complessivo pari ad € 1.500,00 nel 2021, pari ad € 2.000,00 nel 2022.

ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DEL FONDO ARCHIVISTICO DELLA SOCIETÀ DEL CANALE MAGGIORE			
Obiettivo strategico	Salvaguardare la memoria della comunità locale, secondo quanto previsto all'art. 2 del Regolamento dell'archivio storico comunale		
Obiettivo operativo	Acquisire al patrimonio archivistico del Comune un fondo di eccezionale importanza per la documentazione dell'attività di gestione delle acque del territorio a cavallo tra XIX e XX secolo		
Descrizione attività	16) Formalizzazione della concessione in comodato d'uso mediante stipulazione di apposita convenzione tra il Comune e la Società del Canale Maggiore – attività da completare entro il 31.12.2020; 17) Trasporto del fondo archivistico presso un locale di deposito del Comune ed effettuazione delle necessarie attività di bonifica (spolveratura e sanificazione) – attività da completare entro il 31.8.2021; 18) Ricognizione onnicomprensiva e schedatura analitica del fondo – attività da completare entro il 31.12.2021; 19) Riordinamento e redazione dello strumento inventariale – attività da effettuare nel corso del 2022; 20) Analisi e studio del soggetto produttore, ricerca storica, attività di valorizzazione – attività da effettuare nel corso del 2022.		
Portatori di interessi	Cittadinanza – studiosi – storici		
Indicatori	Acquisizione al patrimonio archivistico del Comune di almeno 1.000 documenti		
Responsabile politico	Federica Di Martino		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Gabriele Rozzi – Francesca Speculati		
Altri settori coinvolti	NO		
Anno di intervento	2020	Spesa prevista nell'anno	€ 0,00
Anno di intervento	2021	Spesa prevista nell'anno	€ 1.500,00
Anno di intervento	2022	Spesa prevista nell'anno	€ 2.000,00

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE

Il Comune promuove la funzione sociale dello sport e della pratica e delle attività motorio sportive anche all'interno delle scuole incentivando il rapporto con le associazioni presenti sul territorio.

FINALITÀ

Il Comune sostiene la pratica delle attività motorio sportive e ricreative sotto il profilo della formazione, della tutela della salute, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

Il Comune promuove la funzione sociale dello sport e della pratica e delle attività motorio sportive incentivando il rapporto con le associazioni presenti sul territorio.

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COIN	2020	2021	2022
-----------------------	----------------------	-------------	------------------------	------------	-----------------------	-----------------------------	--------------------	------	------	------

1.1	riqualificazione ed efficientamento energetico del centro sportivo polivalente	riqualificazione centro sportivo polivalente e ginnastica a Pilastro di Langhirano (PR)	cittadini	Attuazione interventi riqualificazione energetica strutturale	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
-----	--	---	-----------	---	---------	------------------	--	---	---	---

PROGETTO 1	MONITORAGGIO DELLE EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI IN CAMPO SPORTIVO NELL'AMBITO DEL BANDO 2017-2026
-------------------	---

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Descrizione: Il Comune ha deciso di essere dotato nel corso del 2017 di un regolamento specifico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della pratica sportiva. Coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, l'erogazione delle provvidenze dovrà avvenire nel rispetto di procedure rigidamente predeterminate, a garanzia dell'imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione e a tutela di tutti i portatori di interesse.

Finalità: Il progetto si propone il monitoraggio puntuale e costante delle procedure di erogazione delle provvidenze assegnate, mediante la verifica dei requisiti oggettivi legittimanti la liquidazione delle somme attribuite.

Risorse umane: Il progetto sarà seguito dal personale del Centro Culturale (in particolare si prevede il coinvolgimento del funzionario addetto all'Ufficio Promozione turistica, Musei, Sport, d.ssa Michela Corradi) sotto il coordinamento del Responsabile del Settore (Gabriele Rozzi).

Cronoprogramma: Il progetto riguarderà l'intero triennio di programmazione, con possibile estensione nei prossimi DUP a tutto decennio di contribuzione.

Attività: 1) verifica del regolare svolgimento dell'attività finanziata – 2) controllo delle spese rendicontate in termini di ammissibilità e corretta attestazione – 3) verifica dei saldi contabili del beneficiario – 4) eventuale riduzione del contributo fino a compensazione del solo disavanzo accertato, qualora risultasse che le provvidenze assegnate superano il saldo tra le spese ammissibili effettivamente sostenute e le entrate effettivamente realizzate dall'associazione.

Costi: 0,00.

MONITORAGGIO DELLE EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI IN CAMPO SPORTIVO NELL'AMBITO DEL BANDO 2017-2026	
Obiettivo strategico	Monitoraggio puntuale e costante delle procedure di erogazione delle provvidenze assegnate nell'ambito del bando per la concessione di

	contributi a sostegno delle attività di avviamento alla pratica di sport di squadra (2017-2026)		
Obiettivo operativo	Verifica dei requisiti oggettivi legittimanti la liquidazione delle somme attribuite		
Descrizione attività	1) verifica del regolare svolgimento delle attività finanziate 2) controllo delle spese rendicontate in termini di ammissibilità e corretta attestazione 3) verifica dei saldi contabili del beneficiario 4) eventuale riduzione del contributo fino a compensazione del solo disavanzo accertato, qualora risultasse che le provvidenze assegnate superano il saldo tra le spese ammissibili effettivamente sostenute e le entrate effettivamente realizzate dall'associazione.		
Portatori di interessi	Associazioni sportive		
Indicatori	Per ogni annualità si provvederà ad effettuare: - n. 1 verifica sulla regolare prosecuzione delle attività finanziate (da effettuarsi entro il 30 marzo di ogni anno); - n. 1 verifica sul regolare svolgimento delle attività finanziate nel corso dell'anno di finanziamento (da effettuarsi prima della liquidazione della seconda rata annuale del contributo); - n. 1 controllo delle spese rendicontate in termini di ammissibilità e corretta attestazione (da effettuarsi prima della liquidazione della seconda rata annuale del contributo); - n. 1 verifica dei saldi contabili dell'associazione (da effettuarsi prima della liquidazione della seconda rata annuale del contributo).		
Responsabile politico	Anthony Monica		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Michela Corradi		
Altri settori coinvolti	NO		
Anno di intervento	2020	Spesa prevista nell'anno	€ 0,00
Anno di intervento	2021	Spesa prevista nell'anno	€ 0,00
Anno di intervento	2022	Spesa prevista nell'anno	€ 0,00

SETTORE SERVIZI CULTURALI

PIANO DI LAVORO ASSEGNATO AL DIPENDENTE		MICHELA CORRADI	
OBIETTIVI E ATTIVITÀ RICHIESTE	INDICATORI – RISULTATI ATTESI		PESI %
La dipendente dovrà collaborare con il Responsabile del Settore per dare attuazione al progetto strategico finalizzato al monitoraggio dei contributi assegnati in campo sportivo nell'ambito del bando 2017-2026	Entro il 30 marzo		10%
	Verifica sulla regolare prosecuzione della attività finanziate		10%
	Entro il 31 dicembre		
	Verifica sul regolare svolgimento delle attività finanziate nel corso dell'anno di finanziamento		70%
	Controllo delle spese rendicontate in termini di ammissibilità e corretta attestazione		
	Verifica dei saldi contabili dell'associazione		10%

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

PROGETTO 1	PIANO DI SVILUPPO TURISTICO
-------------------	------------------------------------

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Descrizione: Sul territorio langhiranese sono presenti eccellenze architettoniche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di grande rilievo che rappresentano significativi attrattori turistici. Il Comune di Langhirano ha avviato da alcuni anni collaborazioni con altri soggetti nell’ottica di fornire al territorio maggiori opportunità di visibilità e di crescita turistica. Per il raggiungimento degli obiettivi è però indispensabile coordinare le azioni, la comunicazione, gli eventi, la promozione operata all’interno dei vari progetti e dei vari enti: Castelli delle Donne, Castelli del Ducato, Castelli dell’Emilia Romagna, GECT Le terre di Matilde in Europa, Musei del Cibo, ecc. Tra gli eventi da promuovere e coordinare rientrano in particolare il Festival del Prosciutto, il Torcularia Book Festival, i progetti per Parma 2020. Tale funzione sarà svolta dallo IAT del Comune di Langhirano e dal personale del Centro Culturale.

Finalità: Promuovere efficacemente il territorio langhiranese con le sue eccellenze; aumentare la presenza di turisti, sia nazionali che stranieri.

Risorse umane: Il progetto sarà seguito dal personale del Centro Culturale (in particolare si prevede il coinvolgimento del funzionario addetto all’Ufficio Promozione turistica, Musei, Sport (dr.ssa Michela Corradi) sotto il coordinamento del Responsabile del Settore (Gabriele Rozzi).

Cronoprogramma e attività: Il progetto, già avviato nel 2019, verrà sviluppato nel triennio di programmazione (2020/2022). Per ogni anno si prevede la realizzazione delle seguenti iniziative/attività:

- Tenere i contatti con gli enti e le associazioni cui Langhirano partecipa, e/o con cui intende collaborare, e richiedere, ove non forniti autonomamente, i programmi che intendono realizzare di periodo in periodo; fornire materiale informativo e promozionale ai tecnici dei vari siti internet e allo IAT;
- Organizzare incontri informativi e di confronto con gli operatori turistici locali (alberghi, ristoranti, guide turistiche, noleggi, tour operator, altri servizi per il turismo)
- Collaborazione con ufficio IAT per lo studio di itinerari turistici e per la promozione territoriale, in particolar modo nell’anno 2020 in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura.

Costi: Si prevede un investimento annuo pari ad € 3.000,00

PIANO SVILUPPO TURISTICO	
Obiettivo strategico	Piano di sviluppo turistico
- Obiettivo operativo	- Promuovere efficacemente il territorio langhiranese con le sue eccellenze; aumentare la presenza di turisti, sia nazionali che stranieri
- Descrizione attività	- 1) Tenere contatti con enti e le associazioni cui Langhirano partecipa e/o cui intende collaborare; - 2) Organizzare incontri informativi e di confronto con gli operatori turistici locali; - 3) Collaborazione con ufficio IAT per lo studio di itinerari turistici e per la promozione territoriale, in particolar modo nell’anno 2020 in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura

- Portatori di interessi	- Operatori turistici – Produttori locali - Istituzioni culturali		
- Indicatori	- 1) Organizzazione di almeno 3 incontri con operatori turistici - 2) Realizzazione di almeno 3 itinerari turistici pilota da intendersi come linea guida per lo IAT e successivo riscontro del gradimento che hanno avuto tra i turisti (riscontro da ottenere tramite lo IAT)		
- Responsabile politico	- Federica Di Martino		
- Responsabile amministrativo	- Gabriele Rozzi		
- Personale coinvolto	- Michela Corradi		
- Altri settori coinvolti	- NO		
- Anno di intervento	- 2020	- Spesa prevista nell'anno	- € 3.000,00
- Anno di intervento	- 2021	- Spesa prevista nell'anno	- € 3.000,00
- Anno di intervento	- 2022	- Spesa prevista nell'anno	- € 3.000,00

SETTORE SERVIZI CULTURALI

PIANO DI LAVORO ASSEGNATO AL DIPENDENTE		MICHELA CORRADI	
OBIETTIVI E ATTIVITÀ RICHIESTE	INDICATORI – RISULTATI ATTESI	PESI %	
<ul style="list-style-type: none"> - La dipendente dovrà collaborare con il Responsabile del Settore per dare attuazione al progetto strategico dedicato al piano di sviluppo turistico territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro il 30 giugno: organizzazione di due incontri con gli operatori turistici e realizzazione degli itinerari pilota - Entro il 31 dicembre: organizzazione del terzo incontro con gli operatori turistici e verifica dei risultati conseguiti dagli itinerari proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> - 50% - 50% 	

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE

Il Governo del territorio è senza dubbio elemento strategico dell'azione amministrativa dell'ente locale per quanto concerne le azioni di salvaguardia e tutela del territorio nonché di sviluppo per le attività insediate e future. Per giungere all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, la programmazione urbanistica dell'ente deve mirare al contenimento del consumo di suolo attraverso la previsione di azioni mirate alla riqualificazione e trasformazione di ambiti già antropizzati e degradati, e deve al tempo stesso garantire un adeguato sviluppo delle attività produttive nonché rispondere alla domanda abitativa.

In tale ottica il servizio urbanistica ha il compito di perfezionare la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale introdotti dalla L.R.20/2000 (Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico-Edilizio, Piano Operativo Comunale), redigendo direttamente le progettazioni o collaborando, supportando e coordinando le attività dei progettisti incaricati, dell'amministrazione comunale e degli enti/associazioni preposte, provvedendo all'assunzione di tutti gli atti ed i procedimenti amministrativi previsti dalla legge.

Particolare attenzione è da sempre posta alla partecipazione alla pianificazione da parte dei cittadini, del mondo imprenditoriale, delle associazioni, ecc. al fine di garantire un percorso tecnico-amministrativo costantemente monitorato e per quanto possibile condiviso con la cittadinanza.

Essendo l'aspetto urbanistico ed ambientale profondamente complementari e per garantire una efficace azione di tutela ambientale ed ecologica, i nuovi strumenti urbanistici sono volti verso gli orientamenti di sostenibilità dello sviluppo, da attuarsi come previsto dalla legge attraverso mirati studi di valutazione che perseguano la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, il verde pubblico attrezzato e non, il ricorso alle fonti di energia alternativa, il risparmio idrico-energetico, ecc..

Per dare attuazione alle procedure urbanistiche ed edilizie di pianificazione e modifica del territorio l'ente dispone di una struttura organizzativa (servizio tecnico) che garantisce procedure e strumenti amministrativi validi e di rapida attuazione utili anche a garantire un'efficace controllo del territorio e delle sue trasformazioni edilizio-urbanistiche.

In proposito il Servizio Sportello Unico Edilizia ha il compito autorizzare e di controllare gli interventi edilizi diretti sul territorio. La verifica istruttoria delle pratiche edilizie, le verifiche degli interventi in fase di conformità edilizia ed agibilità e il controllo diretto del territorio al fine di reprimere gli interventi difformi, costituiscono le azioni finali dell'ente in materia di governo del territorio.

Tra le azioni principali del servizio si può indicare:

- istruttoria degli interventi edilizi presentati con PdC e SCIA, emissione provvedimenti conclusivi dei procedimenti edilizi, e istruttoria e verifica delle Comunicazioni di attività edilizia presentate CIL;
- controllo dell'attività edilizia mediante verifiche istruttorie e sul posto, in fase di domanda di conformità edilizia e agibilità; verifica sul posto delle opere realizzate non conformi con applicazione delle disposizioni legislative in materia di repressione degli abusi edilizi;
- istruttoria delle pratiche in materia sismica con verifica dei progetti esecutivi allegati ai depositi sismici, oltre a ricezione, verifica e catalogazione dei depositi delle strutture in cemento armato o strutture metalliche e ricezione collaudi a struttura ultimata.

FINALITÀ

Le finalità dell'azione dei servizi urbanistica ed edilizia è costituito dal garantire una efficace gestione e controllo delle trasformazioni del territorio, in recepimento alle volontà politiche della amministrazione comunale, in particolare si possono evidenziare le seguenti finalità:

- in merito alla fase di pianificazione ed indirizzo politico, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che attui e concretizzi gli indirizzi politici della amministrazione comunale in modo efficace e coerente con le esigenze di sviluppo del territorio e con le necessità di salvaguardia dell'ambiente e delle emergenze naturalistiche;
- in merito alla fase attuazione delle trasformazioni, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che operi controlli sul territorio adeguati alla applicazione degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti;
- Obiettivo specifico e prioritario per il Servizio Urbanistica diventa il trasferimento degli indirizzi di pianificazione dell'amministrazione comunale nel nuovo strumento urbanistico, Piano Urbanistico Generale (PUG), che sarà redatto in forma intercomunale a seguito di accordo con l'Unione Montana .

RISORSE UMANE

Responsabile di Settore e

n. 1 ISTRUTTORE CAT. C – Geom. Alessandro Bacchi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTA INTERE	INDICATORI	RESPOSAB POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2019	2020	2021
Recepimento della riforma della disciplina del contributo di costruzione di cui alla Delibera di Assemblea Legislativa n. 186 del 20/12/2018	Applicazione dei contenuti e delle principali innovazioni introdotte dalla DAL 186/2018, finalizzata alla corretta applicazione del Contributo con le determinazioni assunte dal Comune in sede di recepimento	A seguito della Delibera di Assemblea Legislativa n. 186/2018, che approva la riforma della disciplina del contributo di costruzione, i Comuni sono tenuti al recepimento dello stesso provvedimento entro il 30/09/2019. Le innovazioni contenute nel provvedimento regionale risultano sostanziali nel procedimento di calcolo del contributo, in particolar modo della quota del Costo di Costruzione, riferito agli interventi edilizi in quanto si introduce una suddivisione del territorio comunale che, in coerenza con la nuova disciplina urbanistica, incentivi lo sviluppo di politiche orientate al riuso e rigenerazione dei tessuti edilizi esistenti e alla riduzione del consumo di suolo.	Amministrazione pubblica; Privati cittadini ed Aziende	Corsi di aggiornamento e applicazione della nuova disciplina	Sindaco	Benedetta Enili		X	X	X
Controllo dei progetti depositati ai	Individuazione e applicazione di sistema per il sorteggio della	In base a quanto disposto dalla Circolare Regionale PG 226483/2018 i Comuni sono tenuti a sorteggiare una percentuale non superiore al 20% dei progetti sismici	Amministrazione	Numero di progetti trasmessi alla Struttura Tecnica	Sindaco	Benedetta Enili		X	X	X

sensi della LR 19/2008	percentuale SCIA relative ad interventi soggetti a deposito sismico per il controllo da parte della Struttura tecnica competente in materia sismica.	depositati unitamente alle SCIA o prima dell'inizio dei lavori, per la trasmissione degli stessi alla Struttura Tecnica di competenza in materia sismica.	pubblica;							
------------------------	--	---	-----------	--	--	--	--	--	--	--

RISORSE UMANE

Responsabile di Settore

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATO INTERESS	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2019	2020	2021
Aggiornamenti e varianti agli strumenti urbanistici	Apportate modifiche agli strumenti di pianificazione territoriale, in conformità alla normativa nazionale e regionale, finalizzate a dare risposta alle richieste della cittadinanza, degli operatori economici e agli obiettivi strategici dell'Amministrazione.	A seguito di specifiche richieste da parte di soggetti imprenditoriali di possibilità di ampliamento e incremento delle attività produttive presenti nel territorio o di nuovo insediamento, nei casi in cui tale obiettivo non sia coincidente con i contenuti della pianificazione vigente, si procede alla predisposizione della variante agli strumenti urbanistici, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 smi.	Amministrazione pubblica ; Privati cittadini ed Aziende	Numero procedure di variante attivate	Sindaco	Benedetta Enili		X	X	X
Adeguamento strumenti urbanistici alla LR 24/2017 Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio	Redazione Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale.	A seguito di sottoscrizione di Accordo, tra Comuni e Unione Montana Appennino Parma Est e conseguente riconoscimento all'Unione del contributo regionale per la predisposizione del nuovo piano intercomunale, il procedimento di approvazione del PUG, come stabilito dalla normativa regionale in materia, dovrà prendere avvio entro la data del 1/1/2021 e giungere alla sua conclusione entro la data del 1/1/2023. Con Delibera di Giunta dell'Unione n. 38/2019 è stato costituito l'Ufficio di Piano, strumento principale per la definizione di un sistema coordinato di interventi finalizzati alla pianificazione, di cui fanno parte i dipendenti comunali e dell'Unione che concorrono alla determinazione del governo del territorio.	Amministrazione pubblica ; Privati cittadini ed Aziende	Corsi di aggiornamento e partecipazione alla formazione del Ufficio di Piano a livello comunale o di Unione per la formazione del PUG.	Sindaco	Benedetta Enili	Unione Montana Appennino Parma Est	X	X	X

PROGRAMMA 02 – TOPONOMASTICA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA'

DESCRIZIONE

Attività effettuate sulla base della convenzione tra agenzia delle Entrate e Istat : consolidamento e completamento dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC) e avvio a regime dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).

Tramite piattaforma informatica dell'Agenzia delle Entrate denominata "Portale per i Comuni" è stato eseguito il completamento dell'aggiornamento dello stradario (adempimento previsto dal DPR 30 maggio 1989, n. 223), ultimato entro il 31 dicembre 2015 per l'avvio a regime dell'ANNCSU.

Secondo il DPCM 12 maggio 2016 l'ANNCSU costituisce dalla data di attivazione il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzi comunali e il suo aggiornamento è di competenza dei Comuni i quali devono provvedere a integrare e modificare le informazioni in esso contenute con quelle del proprio stradario e indirizzario.

FINALITÀ

Aggiornamento delle informazioni contenute nell'ANNCSU

RISORSE UMANE

Responsabile di Settore

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
Aggiornamento ANNCSU	Mantenere aggiornata l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane secondo quanto previsto nel DPCM 12 maggio 2016	Allineamento dei dati contenuti nell'ANNCSU in base alle specifiche tecniche comunicate da Istat e Agenzia delle Entrate e aggiornamento costante dei dati	Amministrazione pubblica;	Numero di dati inseriti	Sindaco	Benedetta Enili		X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

DESCRIZIONE

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da eventi atmosferici importanti che hanno determinato situazioni di emergenza e hanno evidenziato la vulnerabilità di diverse zone del territorio comunale.

La difesa del suolo è articolata in diversi livelli strategici:

- Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sul suolo pubblico;
- Sensibilizzazione dei cittadini perché effettuino a loro volta interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sui suoli privati;
- Collaborazione e coordinamento con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio: Servizio Tecnico dei Bacini del fiume Po, Consorzio della Bonifica Parmense, ecc.;
- Collaborazione con l'ente gestore dei servizi di acquedotto e fognatura per la corretta manutenzione delle reti, per monitorare eventuali rotture sulla rete e per eseguire la periodica manutenzione in particolar modo sulla rete di smaltimento delle acque bianche;
- Costante monitoraggio e presidio del territorio, intensificato in occasione della trasmissione di avvisi di "allerta meteo" trasmessi dalla Protezione Civile Regionale;
- primi interventi di messa in sicurezza del suolo a seguito di eventi calamitosi e atmosferici.

FINALITÀ

Difesa del suolo in collaborazione con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio e in collaborazione con i cittadini nonché la gestione delle situazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.

RISORSE UMANE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT D

ISTRUTTORE CAT C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
----------------------	---------------------	-------------	------------------------	------------	-----------------------	-----------------------------	-------------------------	------	------	------

	MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, SICUREZZA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	Sopralluoghi programmati finalizzati al monitoraggio di corsi d'acqua, canali, versanti in dissesto, fossi stradali	cittadini	1. Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; 2. Report di segnalazione agli enti preposti	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
2.1	Sicurezza idrogeologica del capoluogo	Opere di mitigazione del rischio idraulico sulle aste fluviali del territorio comunale	cittadini	1. Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; 2. Report di segnalazione agli enti preposti	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
3.1	Difesa del suolo	Riduzione del rischio allagamento	cittadini	1. Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; 2. Report di segnalazione agli enti preposti	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

DESCRIZIONE

Il Comune si impegna costantemente nei confronti della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente, per mettere a disposizione dei cittadini spazi naturali e verdi pienamente fruibili. Contestualmente l'Amministrazione comunale promuove attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, rivolte principalmente alle scuole del territorio.

L'Ufficio Tecnico svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutte le aree verdi facenti parte del patrimonio comunale compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature dei parchi giochi, svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

FINALITÀ

Le attività sono finalizzate al mantenimento dell'efficienza del patrimonio ambientale del comune attraverso una manutenzione e sistemazione dei parchi e delle zone destinate a verde pubblico

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

DESCRIZIONE

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche.

Nel Comune di Langhirano il gestore del servizio è la ditta IREN Emilia. All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia in materia di igiene ambientale;
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.

La raccolta differenziata è via via aumentata anno dopo anno raggiungendo oltre il 70% .

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare e migliorare la percentuale di raccolta della frazione differenziata, in particolare studiando modalità per la separazione del vetro dalla plastica e dall'alluminio, ma anche migliorandone la "qualità" con riguardo ai comportamenti dell'utenza e della organizzazione delle situazioni di specifiche criticità.

Dovrà inoltre essere costantemente potenziato il ruolo delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.

L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziativa dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DESCRIZIONE

Lo svolgimento della gestione è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche. Nel Comune di Langhirano il gestore del servizio è la ditta IRETI.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento.

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione del servizio idrico integrato che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di controllo sulla pianificazione ed attuazione degli interventi al fine di valorizzare e migliorare sempre di più le reti infrastrutturali esistenti a garanzia del servizio.

PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

DESCRIZIONE

I corsi d'acqua principali che attraversano il territorio del Comune di Langhirano sono, il Torrente Parma (che delimita il confine est) ed il Torrente Termina. Risulta pertanto importante una promozione di iniziative di controllo e sensibilizzazione, nonché il mantenimento di un efficace sistema di raccolta e collettamento delle acque reflue su tutto il territorio comunale

FINALITÀ

Collaborare con il Servizio Ambiente della Provincia, ARPA al fine di garantire la tutela della risorsa acqua su più fronti:

- promozione di iniziative di sensibilizzazione verso l'ambiente, il rispetto e la tutela del territorio comunale, con particolare riferimento al risparmio idrico e alle iniziative per la qualità dell'acqua;
- controllo e prevenzione degli scarichi abusivi e sversamenti di liquami agricoli.

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

DESCRIZIONE

L'impegno dell'Amministrazione per l'abbattimento delle emissioni climalteranti è stato sancito con l'adesione, nell'aprile 2012, al Patto dei Sindaci e nella approvazione, nel 2014, del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che è lo strumento che definisce le azioni per la riduzione a monte della quantità di anidride carbonica generata attraverso una specifica educazione a sprecare meno energia (risparmio energetico) e ad utilizzare dispositivi più efficienti nel consumare meno energia (efficienza energetica)

FINALITÀ

Nel perseguimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci, appare indispensabile che i Cittadini maturino la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, sia come attori di comportamenti virtuosi individuali, che come promotori diffusi di buone pratiche. Per questo l'Amministrazione intende promuovere la prosecuzione del processo partecipativo avviato con il PAES attraverso azioni di sensibilizzazione e di educazione al risparmio energetico e contestualmente dare il buon esempio effettuando interventi di riqualificazione energetica e diminuzione dei consumi sul patrimonio comunale.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DESCRIZIONE

Il Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale da SMTP SpA (Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico incaricata della Funzione di Agenzia Locale della Mobilità per i servizi minimi autofilotranviari) secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

PROGRAMMA 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

DESCRIZIONE

Il Servizio Tecnico svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio;
- Gestione della rete di illuminazione pubblica, attraverso il monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata realizzati dalla ditta che ha in gestione l'appalto, la programmazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico della rete;
- Attuazione degli interventi programmati dall'amministrazione comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione, sia di manutenzione alla viabilità esistente.

FINALITÀ

- miglioramento della sicurezza stradale;
- riduzione dei costi di gestione della rete di pubblica illuminazione, mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico.

RISORSE UMANE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.5	Attuazione degli investimenti inerenti la viabilità e le infrastrutture previsti nel Piano delle Opere Pubbliche	Attuazione degli investimenti programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture	cittadini	Progettazione/realizzazione opere pubbliche	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
2.5	Gestione illuminazione pubblica	Miglioramento efficienza energetica dell'illuminazione pubblica	Cittadini	Affidamento servizio a soggetto esterno previa comparazione varie opportunità	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

3.5	Valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali	Riqualificazione area commerciale Langhirano-Pilastro	Cittadini	Progettazione e realizzazione degli interventi	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
-----	---	---	-----------	--	---------	------------------	--	---	---	---

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

DESCRIZIONE

È previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione Appennino parma Est e a consentire di conseguenza economie di scala in ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai singoli Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali.

Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDI

DESCRIZIONE

Nel corso del 2016 si è dato avvio al percorso di costruzione e conferimento all'Unione delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali, con l'istituzione del Servizio Sociale Territoriale, con riferimento all'art.14 comma 27 del D.L. 78/2010 lett. g), alla L. 328/2000 e alle L.R.21/2012 e 12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità con quanto previsto dalla DGR n°1012 del 7/7/2014 “ Linee guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale”, nonché alle linee di indirizzo e programmazione, verifica e controllo in ambito sociale e socio sanitario previste dal Piano di Zona per la salute e il benessere del Distretto Sud Est.

L'obiettivo per il prossimo periodo è quello del rafforzamento del servizio in Unione attraverso i necessari passaggi amministrativi ed il rinnovo delle convenzioni.

FINALITÀ

L'obiettivo prefissato è il potenziamento del servizio attraverso una ottimizzazione delle risorse economiche, dei mezzi, delle strutture e soprattutto del personale. Nel corso del primo triennio sperimentale è mutato l'assetto organizzativo a causa di pensionamenti, maternità e mobilità del personale, ciò ha reso necessario ridefinire i ruoli e i compiti sempre con l'obiettivo di omogeneizzare ed uniformare i servizi sul territorio dell'Unione, continuando a garantire una presenza territoriale sui Comuni.

La fase iniziale del percorso si è conclusa ed il servizio è operativo sui 7 comuni dell'unione e su 1 comune convenzionato.

OBIETTIVI:

Si dovrà nel prossimo periodo, alla luce dei nuovi impegni richiesti al servizio a seguito del D.L. 28/01/2019 n°4 convertito nella L. 28/03/2019 n°26 con il quale si è introdotto nell'ordinamento il Reddito di Cittadinanza, della mancanza del coordinatore dell'area tutela minori, dei nuovi impegni richiesti al servizio all'interno delle case della salute, in un'ottica di integrazione socio/sanitaria, ridefinire gli ambiti di competenza e i ruoli delle assistenti sociali in un contesto sociale dinamico ed in costante evoluzione.

RISORSE UMANE IMPIEGATE ATTUALMENTE PER IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

1 responsabile settore 30 ORE

7 assistenti sociali di cui tre a tempo ridotto sui comuni in quanto con funzioni di coordinamento ED IMPEGNI DISTRETTUALI

1 istruttore amministrativo 15 h

1 educatore 12 ore

1 istruttore socio educativo 36 ore sportello sociale che cesserà per quiescenza nel corso del 2020

1 operatore socio sanitario 28 ore

A tal fine nel corso del prossimo triennio si valuterà l'opportunità di dotare il servizio di due assistenti sociali per rispondere ai nuovi adempimenti richiesti dal Reddito di cittadinanza e potenziare la presenza sui comuni potenziando il sistema degli sportelli sociali attraverso la formazione di un nuovo operatore .

ASILO NIDO

Descrizione:

Nel territorio del Comune di Langhirano è presente un Nido d'infanzia Comunale . Il servizio è dotato di un regolamento per il funzionamento e la gestione, approvato con delibera di consiglio comunale n° 74 del 22/12/2014.

La nuova legge regionale sul funzionamento dei servizi 0/3 anni (L.R. 19/2016) a cui ha fatto seguito la direttiva 1564/2017 di riorganizzazione dei servizi educativi, che ha provveduto ad adeguare le direttive attuative: "Requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione" e "Procedure per l'autorizzazione al funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia. Procedure per i servizi ricreativi", impone una revisione del suddetto regolamento e una sua integrazione.

DESCRIZIONE:

L'appalto per il conferimento della gestione del Nido d'infanzia Comunale è stato ripetuto e l'appalto si concluderà nel 2021 . Si renderà necessario ripensare e rimodulare il servizio alla luce della nuova normativa regionale sui servizi educativi per la prima infanzia (L.R.19/2016) a cui è seguita la direttiva regionale approvata con Deliberazione Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/2017.

La Regione, al fine di promuovere lo sviluppo e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e definire il relativo sistema di regolazione, istituisce l'accreditamento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità di cui all'articolo 18, che sarà oggetto appunto, di apposita direttiva, ai sensi dell'articolo 1, comma 4.

Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 sarà condizione di funzionamento per i servizi pubblici.

Il percorso di valutazione della qualità, ai fini dell'accreditamento, richiede che i servizi pubblici e privati, oltre a possedere i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento:

- a) dispongano di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative;
- b) adottino le misure idonee a garantire la massima trasparenza e la partecipazione delle famiglie sulla base di quanto stabilito all'articolo 8;
- c) dispongano della figura del coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito all'articolo 32;
- d) adottino strumenti di autovalutazione del servizio e un adeguato numero di ore di formazione, sulla base di quanto stabilito dalla direttiva di cui all'articolo 1, comma 4, che dovrà prevedere l'obbligo di partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità e strumenti di verifica e controllo del sistema;
- e) attuino, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di accesso di cui all'articolo 6 e le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'articolo 8, sia attraverso la costituzione di organismi rappresentativi, sia attraverso le modalità di collaborazione con i genitori.

Tutto ciò premesso occorrerà costruire un capitolato d'appalto che contempli quanto definito dalla legge regionale e procedere con una contestuale modifica del regolamento d'accesso al nido che contempli anche nuove forme di servizi 0/3 previste dalla norma.

Finalità:

Garantire il servizio con gli standard richiesti dalla normativa, prevedere in base alle richieste delle famiglie eventuale inizio del Prolungamento orario dalle 16.00 alle 18.00 a partire dalla seconda settimana del mese di settembre per i bambini già frequentanti il nido nell'anno precedente.

Risorse Umane:

Istruttore direttivo Categoria C part -time

Personale della cooperativa

Servizi di Refezione scolastica

Nel territorio comunale sono presenti 5 plessi scolastici e 3 cucine interne per la produzione dei pasti. Il servizio eroga complessivamente n° 88.790 pasti annui ed è gestito da una ditta esterna a cui viene appaltato il servizio che opera in sinergia con tre cuoche dipendenti comunali.

Nel corso del nuovo anno scolastico sarà necessario procedere con una nuova gara d'appalto e con una modifica organizzativa importante al servizio, dettata dall'applicazione dei CAM (criteri ambientali minimi) approvati con **DM DEL 25.7.2011**, i cui contenuti sono divenuti obbligatori anche per le gare della ristorazione collettiva , come espressamente previsto nel Collegato Ambientale: legge n. 221 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

Dal 2 febbraio 2016, è entrata in vigore anche la disposizione – art. 18 – che prevede l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi nelle nuove gare d'appalto della Pubblica Amministrazione.

La novità maggiormente impattante sull'organizzazione del servizio sarà determinata dall'impatto sull'ambiente, dettato dall'obiettivo di ridurre significativamente l'utilizzo di materiale "a perdere" (piatti e bicchieri di carta) e dall'utilizzo di acqua in bottiglia. L'organizzazione del servizio all'interno dei refettori scolastici dovrà essere ripensata completamente infatti il lavaggio dei piatti, l'apparecchiatura e spazzatura comporteranno un allungamento dei tempi di lavoro del personale e la necessità di maggior tempo fra i turni di consumazione pasto.

FINALITÀ:

Minor impatto ambientale attraverso una riduzione nell'uso di materiale a perdere, materiale in plastica, cibo bio e mezzi di trasporto pasti ecosostenibili

Risorse umane : istruttore direttivo , personale servizi scolastici

Servizi di Refezione scolastica / Trasporto /Asilo nido attivazione possibilità di utilizzo bancomat:

Al fine di agevolare le famiglie nei pagamenti dei servizi a domanda individuale ed adeguarsi alla normativa D.L. 152/2018 ed alle Linee Guida per l'effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi, ex articolo 5, comma 4 del decreto legislativo 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. recante «Codice dell'amministrazione digitale» Versione 1.2 – febbraio 2018 si prevede la realizzazione di un progetto di verifica della possibilità di attivazione presso l'ufficio scuola del pagamento tramite POS che sarà soggetta ad approvazione dell'amministrazione.

FINALITÀ:

Previsione di maggiori incassi e facilitazione nei pagamenti per i fruitori del servizio

Risorse umane:

istruttore direttivo

personale servizi scolastici

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.7	Pagamento servizi scolastici tramite POS	Pagamento servizi scolastici tramite POS	Famiglie alunni scuole del territorio comunale	Attivazione dei POS	Sindaco Assessore all'istruzione	Alessandra Aliani		X	X	X

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

PARI OPPORTUNITA'

DESCRIZIONE:

Obiettivo dell'Amministrazione comunale per il triennio 2020-2022 sarà l'ampliamento delle attività rivolte al superamento del divario esistente in campo sociale e lavorativo dovuto al genere. A tal proposito si intende promuovere l'adesione del Comune di Langhirano al protocollo regionale per le Pari Opportunità, ad adottare le azioni previste dal protocollo provinciale contro la violenza sulle donne, che vede promotori la Prefettura e la Questura di Parma, ad intensificare le attività in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Parma e con il Distretto sanitario sud-est. Partecipazione a bandi per contributi specifici.

Anno di intervento	2020	Spesa prevista nell'anno	€ 1.500,00
Anno di intervento	2021	Spesa prevista nell'anno	€ 1.500,00
Anno di intervento	2022	Spesa prevista nell'anno	€ 1.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
----------------------	---------------------	-------------	------------------------	------------	-----------------------	-----------------------------	-------------------------	------	------	------

	Adesione al protocollo generale per le Pari opportunità	Adesione al protocollo generale per le Pari opportunità	Donne	Adesione al protocollo	Assessore Di Martino	Alessandra Aliani		X	X	X
--	---	---	-------	------------------------	----------------------	-------------------	--	---	---	---

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI

ATTIVITA' SVOLTA DAL SETTORE UFFICIO DI PIANO

Referente tecnico di ambito distrettuale per l'integrazione socio-Sanitaria.

Responsabile dell'attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio - Sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano per la non autosufficienza).

Responsabile del Procedimento per l'Accreditamento

Presidente Commissione Tecnica Distrettuale Servizi 0/3

I compiti dell'Ufficio di Piano sono regolati dalla DGR 1004/2007: tra questi la promozione dell'integrazione tra sociale e sanitario e con gli altri ambiti che intervengono sulle vite delle persone (scuola, lavoro ecc), attraverso strumenti condivisi con gli operatori, facilitando la comunicazione e promuovendo attività formative/informative congiunte.

DESCRIZIONE

Stipula nuova Convenzione Ufficio di Piano (riorganizzazione, ridefinizione ruoli e competenze)

FINALITÀ

Riorganizzazione gestionale ed operativa del sistema distrettuale di programmazione socio-sanitaria in funzione della Programmazione e del monitoraggio del Piano di Zona triennale 2018/2020 e della definizione della programmazione 2020/2022.

RISORSE UMANE

Responsabile Ufficio di Piano

Istruttore Direttivo 36h

REFERENTE POLITICO

Comitato di Distretto

PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

DESCRIZIONE

Le scelte operative per i motivi dominanti che il programma si prefigge in materia di Associazioni sono determinate dalla necessità di una corretta gestione dei rapporti con le Associazioni operanti sul territorio. In un'ottica sistemica ed in termini di sussidiarietà orizzontale si sosterranno, secondo le disponibilità di bilancio, quanti prestano la loro opera in realtà di volontariato e quanti intendono iniziare l'attività di volontariato; l'attività meritoria delle molte associazioni di volontariato sul territorio sarà incentivata mediante l'erogazione di appositi finanziamenti.

FINALITÀ

Le finalità che si perseguiranno avranno tra gli altri i seguenti obiettivi:

Sostenere progetti a favore di organizzazioni, associazioni e fondazioni che operino a favore della collettività di Langhirano finalizzare le risorse a progetti mirati

perseguire il lavoro di rete avviato nel corso degli anni al fine di sviluppare il confronto ed il coordinamento tra le realtà associative

promuovere e sostenere la partecipazione delle Associazioni nell'ambito delle attività di volontariato e di cittadinanza attiva sul territorio

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

DESCRIZIONE

Il programma si occupa della gestione dei cimiteri per il servizio di polizia mortuaria dal punto di vista amministrativo. La parte operativa riguardante il servizio di tutte le operazioni di necroforia è affidata a una ditta esterna

A titolo esemplificativo:

- elaborazione di pratiche riguardanti concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- depositi provvisori di salme;
- inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- autorizzazioni alla cremazione, affidamento ceneri, dispersione ceneri;
- rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari.

FINALITÀ

- proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture cimiteriali a seguito della realizzazione nei vari cimiteri di cellette ossario
- proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture in campo comune

RISORSE UMANE

n° 2 istruttori cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.9	Programmazione e realizzazione esumazioni straordinarie	Programmazione esumazioni straordinarie	Uffici interni/ cittadini	Almeno 10 esumazioni	Sindaco	Giordani Michele	Ufficio tecnico	X	X	X

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

DESCRIZIONE

Compito del Servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica.

L'obiettivo programmatico è quello di gestire la crisi non rinunciando ad avere un ruolo attivo con azioni concrete quali quella di facilitare l'accesso al credito mediante la sottoscrizione di una convenzione con Unifidi ER per l'abbattimento dei tassi di interesse praticati dalle banche convenzionate con UNIFIDI.

FINALITÀ

promuovere il miglioramento e l'ammodernamento dell'attività di servizio e produzione delle imprese artigiane, incentivare la tutela del territorio, favorire lo sviluppo tecnologico, l'utilizzo di servizi innovativi, lo sviluppo economico e l'occupazione giovanile nel campo dell'imprenditoria artigianale, rimuovendo gli ostacoli di natura finanziaria che si frappongono e quindi creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo della categoria artigianale.

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

DESCRIZIONE

Il Comune tende a portare avanti programmi di intervento locale per la promozione e valorizzazione delle attività commerciali realizzando anche iniziative di richiamo quali il Festival del Prosciutto e altre presso il Castello di Torrechiara; si sta inoltre favorendo la realizzazione di attività di vendita e somministrazione all'interno delle aziende produttrici del "Prosciutto di Parma" e dei vini "Colli di Parma", il tutto finalizzato a portare visitatori sul territorio con un possibile ritorno anche per le attività commerciali.

Il Comune, al fine di creare attività commerciali all'interno delle aree montane, ha provveduto ad determinare i criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi al fine di promuovere la realizzazione esercizi commerciali polifunzionali

Il Comune, dopo aver effettuato la mappatura delle sale da gioco e sale scommesse ed aver adottato provvedimenti restrittivi al riguardo, proseguirà con la mappatura degli esercizi che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110, comma 6, del R.D. 18/06/1931, n.773 TULPS esistenti nel territorio, tenendo conto delle relative distanze dai luoghi sensibili individuati, così da adempiere a quanto indicato dalla Regione;

RISORSE UMANE

n° 1 istruttore cat. C – Anori Giuseppe

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
Contrasto alla gioco d'azzardo patologico	Riduzione degli esercizi che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110, comma 6, del R.D. 18/06/1931, n.773 TULPS	Mappatura delle sale da gioco e sale scommesse e degli esercizi commerciali che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito	Amministrazione pubblica; Privati cittadini	% sul numero di esercizi mappati e provvedimenti adottati	Sindaco	Benedetta Enili		X	X	X

PROGRAMMA 04 – RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DESCRIZIONE

Si rende necessario valutare il mantenimento in capo al Comune della proprietà delle reti e degli impianti, con conseguente riscossione del canone calcolato sulla base della remunerazione del capitale investito, così come previsto dallo stesso DM 226/11 che regola le gare d'ambito oppure la cessione di tali impianti al nuovo gestore entrante per un valore pari almeno alla RAB (Regulatory Asset Base) di competenza, così come definita dall'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente.

Al fine di valutare l'ipotesi più vantaggiosa per l'Ente si rende necessario ricostruire i valori patrimoniali delle reti di proprietà dell'Ente che sono costituite oltre che da quelle realizzate con fondi del Comune anche da quelle realizzate tramite piani di lottizzazione che prevedono lo scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Per effettuare la valutazione di cui sopra si potrebbe rendere necessario il supporto di esperti esterni, data la specificità e la complessità delle materie da trattare.

RISORSE UMANE

n° 2 istruttori cat. C

n. 1 istruttore Direttivo tecnico cat D

n. 1 istruttore Direttivo contabile cat D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
VALUAZIONE RETI GAS	Verifica della inclusione nel conto del patrimonio/libro inventari di tutti gli impegni di spesa direttamente assunti dallo stesso per la costruzione e la manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas e verifica delle reti realizzate a scomputo di oneri	Verifica consistenza patrimoniale reti gas al fine di valutarne la cessione al gestore	Amministrazione pubblica; Privati cittadini	Conclusione della verifica entro il 31.12.2020	Sindaco	Michele Giordani Ferzini Roberta	Settore affari generali Settore uso e assetto del territorio	X		

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nel programma triennale devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi. Il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 è stato approvato con delibera G.C. n. 137 del 16.10.2019

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa si riporta l'elenco integrale delle spese di investimento per il triennio 2020/2022 e le relative fonti di finanziamento.

ANNO 2020		TRIENNALE 2020 - 2022			
SETTORE/descrizione intervento	importi	capitolo spesa	modalità finanziamento	capitolo entrata	importo
VIABILITA' E ARREDO URBANO					
Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 105.000,00	10315/4	oneri	3250/1	€ 105.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 130.000,00	10315/6	mutuo	3560/0	€ 130.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	10315/2	BIM	2850	€ 10.000,00

Riqualificazione urbana Capoluogo e frazioni	€ 100.000,00	10340/2	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Realizzazione centro periferico di protezione civile di Cozzano	€ 70.000,00		contributo regionale		€ 70.000,00
Pronti interventi	€100.000,00	10338/0	contributo regionale	2837	€100.000,00
	€ 515.000,00				€ 515.000,00

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Interventi straordinari P.I.	€ 50.000,00	10424/0	oneri	3250/1	€ 25.000,00
			oneri	3250/1	€ 25.000,00
Riqualificazione energetico pubblica illuminazione	€ 1.050.000,00		fondo nazionale efficienza energetica		€ 840.000,00
			mutuo		€ 210.000,00
	€ 1.100.000,00				€ 1.100.000,00

PATRIMONIO

Manutenzione straordinaria immobili	€ 50.000,00	8252/15	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 50.000,00	9978/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
Manutenzione parchi pubblici	€ 40.000,00	11210/1	oneri	3250/1	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 30.000,00	11780/0	proventi avelli	2550/0	€ 30.000,00
Riqualificazione immobile IAT	€ 485.000,00	10203/2	contributo regionale	2836/0	€ 339.500,00
			mutuo		€ 145.500,00
Riqualificazione Centro Sportivo Polivalente e Ginnastica di Pilastro	€ 326.000,00		oneri	3250/1	€ 163.000,00
			contributo regionale		€ 163.000,00
	€ 981.000,00				€ 981.000,00

ALTRI

Installazione telecamere videosorveglianza	€ 132.500,00		contributo statale	2560/0	€ 132.500,00
	€ 50.000,00	8930/1	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
	€ 182.500,00				€ 182.500,00

TOTALE	€ 2.778.500,00				€ 2.778.500,00
---------------	-----------------------	--	--	--	-----------------------

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Varianti PSC - POC - RUE	€ 15.000,00	10651/0	oneri	3250/1	€ 15.000,00
Rimborso quote oneri urbanizzazione	€ 5.000,00	10650/0	oneri	3250/1	€ 5.000,00
Quota U2 oneri di urbanizzazione	€ 7.000,00	8650/1	oneri	3250/1	€ 7.000,00
Quota RER e Provincia per PAE	€ 500,00	10820/10830	PAE	3261	€ 500,00

ACQUISTI INFORMATICI	€ 20.000,00	8237/1	alienazioni	2560/0	€ 20.000,00
TRASFERIMENTO per manutenzione impianti termici edifici scolastici	€ 50.000,00	8253/1	oneri	3250/1	€ 50.000,00
TOTALE	€ 97.500,00				€ 97.500,00

TOTALE GENERALE	€ 2.876.000,00				€ 2.876.000,00
------------------------	-----------------------	--	--	--	-----------------------

MODALITA' DI FINANZIAMENTO	
Mutuo CDP	€ 485.500,00
Oneri	€ 585.000,00
Contributi regionali	€ 672.500,00
Proventi cimiteri	€ 30.000,00
Alienazioni	€ 120.000,00
PAE	€ 500,00
BIM	€ 10.000,00
contributo statale	€ 972.500,00
	€ 2.876.000,00

ANNO 2021

TRIENNALE 2020 - 2022

SETTORE/descrizione intervento	importi	capitolo spesa	modalità finanziamento	capitolo entrata	importo
VIABILITA' E ARREDO URBANO					
Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 105.000,00	10315/4	oneri	3250/1	€ 105.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 160.000,00	10315/6	mutuo	3560/0	€ 160.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	10315/2	BIM	2850	€ 10.000,00
Riqualificazione urbana Capoluogo e frazioni	€ 100.000,00	10340/12	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Pista ciclopedonale - II° stralcio	€ 456.077,14		oneri	3250/1	€ 136.823,14
			contributo regionale	2837	€ 319.254,00
Realizzazione Ponte Rio Fabiola su Via Montegrappa	€ 125.000,00	10315/0	oneri	3250/1	€ 25.000,00
			contributo regionale	2837	€ 100.000,00
Pronti interventi	€100.000,00	10338/0	contributo regionale	2837	€100.000,00

Messa in sicurezza strade comunali di Strognano, Case Manfredelli, Case Belli, Tordenaso, Casa Matta e Casatico	€ 600.000,00		contributo statale		€ 600.000,00
Riqualificazione e consolidamento della strada per Riano dal Capoluogo a loc. Cozzano	€ 600.000,00		contributo statale		€ 600.000,00
	€ 2.256.077,14				€ 2.256.077,14

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Interventi straordinari P.I.	€ 50.000,00	10424/0	oneri	3250/1	€ 25.000,00
			oneri	3250/1/0	€ 25.000,00
	€ 50.000,00				€ 50.000,00

PATRIMONIO

Manutenzione straordinaria immobili	€ 50.000,00	8252/15	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	10100/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
		100100/2	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 50.000,00	9978/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
Manutenzione parchi pubblici	€ 40.000,00	11210/1	oneri	3251/0	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 30.000,00	11780/0	proventi avelli	2550/0	€ 30.000,00
Nuova costruzione presso Scuola B. Ferrari	€ 4.750.300,00		contributo regionale		€ 2.350.300,00
			mutuo		€ 2.400.000,00
Riqualificazione immobile Museo Prosciutto - I Stralcio	€ 121.331,07	9806/1	contributo regionale		€ 50.000,00
			Contributo privati		€ 50.000,00
			mutuo		€ 21.331,07
Messa in sicurezza scuola Riccardi (consolidamento strutturale e adeguamento sismico)	€ 650.000,00		contributo statale		€ 650.000,00
Efficientamento energetico scuola E. Fermi	€ 700.000,00	9019/3	alienazioni	2560/0	€ 100.000,00
		9019/1	contributo regionale	2878/0	€ 250.000,00
		9019/2	conto termico GSE	3257/0	€ 350.000,00
Efficientamento energetico Palazzina Comunale in via Pelosi	€ 700.000,00	9019/3	alienazioni	2560/0	€ 100.000,00
		9019/1	contributo regionale	2878/0	€ 250.000,00
		9019/2	conto termico GSE	3257/0	€ 350.000,00
Messa in sicurezza scuola E. Fermi (consolidamento strutturale e adeguamento sismico)	€ 2.100.000,00		contributo statale		€ 2.100.000,00
	€ 9.291.631,07				€ 9.291.631,07

ALTRI

Installazione telecamere videosorveglianza	€ 50.000,00	8930/1	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
	€ 50.000,00				€ 50.000,00

TOTALE	€ 11.647.708,21				€ 11.647.708,21
---------------	---------------------------	--	--	--	------------------------

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE					
Varianti PSC - POC - RUE	€ 15.000,00	10651/0	oneri	3250/1	€ 15.000,00
Rimborso quote oneri urbanizzazione	€ 5.000,00	10650/0	oneri	3250/1	€ 5.000,00
Quota U2 oneri di urbanizzazione	€ 7.000,00	8650/1	oneri	3250/1	€ 7.000,00
Quota RER e Provincia per PAE	€ 500,00	10820/10830	PAE	3261	€ 500,00
ACQUISTI INFORMATICI	€ 20.000,00	8237/1	alienazioni	2560/0	€ 20.000,00
TRASFERIMENTO per manutenzione impianti termici edifici scolastici	€ 50.000,00	8253/1	oneri	3250/1	€ 50.000,00
	€ 97.500,00				€ 97.500,00

TOTALE GENERALE	€ 11.745.208,21				€ 11.745.208,21
------------------------	---------------------------	--	--	--	------------------------

MODALITA' DI FINANZIAMENTO 2021

Mutuo CDP	€ 2.581.331,07
Oneri	€ 633.823,14
Contributi regionali	€ 3.419.554,00
contributo statale	€ 3.950.000,00
Proventi cimiteri	€ 30.000,00
Alienazioni	€ 370.000,00
Conto termico GSE	€ 700.000,00
PAE	€ 500,00
BIM	€ 10.000,00
Contributo privati	€ 50.000,00
	€ 11.745.208,21

ANNO 2022

TRIENNALE 2020 - 2022

SETTORE/descrizione intervento	importi	capitolo spesa	modalità finanziamento	capitolo entrata	importo
VIABILITA' E ARREDO URBANO					
Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 105.000,00	10315/6	mutuo	3560/0	€ 105.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 160.000,00	10315/6	mutuo	3560/0	€ 160.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	10315/2	BIM	2850	€ 10.000,00
Riqualificazione urbana Capoluogo e frazioni	€ 100.000,00	10340/12	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Pista ciclopedonale - III° stralcio	€ 250.000,00	10342/2	mutuo	3560/0	€ 125.000,00
			contributo regionale	2837	€ 125.000,00
Pronti interventi	€100.000,00	10338/0	contributo regionale	2837	€100.000,00
	€ 725.000,00				€ 725.000,00
PUBBLICA ILLUMINAZIONE					
Interventi straordinari P.I.	€ 50.000,00	10424/0	oneri	3250/1	€ 25.000,00
			oneri	3250/1	€ 25.000,00
	€ 50.000,00				€ 50.000,00
PATRIMONIO					
Manutenzione straordinaria immobili	€ 50.000,00	8252/15	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	10100/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
		10100/2	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 50.000,00	9978/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
Manutenzione parchi pubblici	€ 40.000,00	11210/1	oneri	3250/1	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 30.000,00	11780/0	proventi avelli	2550/0	€ 30.000,00
Riqualificazione immobile Museo Prosciutto - II Stralcio	€ 285.000,00	9806/1	contributo regionale		€ 199.500,00
			contributo privati		€ 85.500,00
	€ 555.000,00				€ 555.000,00
ALTRI					
Installazione telecamere videosorveglianza	€ 50.000,00		alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
	€ 50.000,00				€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.380.000,00				€ 1.380.000,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Varianti PSC - POC - RUE	€ 15.000,00	10651/0	oneri	3250/1	€ 15.000,00
Rimborso quote oneri urbanizzazione	€ 5.000,00	10650/0	oneri	3250/1	€ 5.000,00
Quota U2 oneri di urbanizzazione	€ 7.000,00	8650/1	oneri	3250/1	€ 7.000,00
Quota RER e Provincia per PAE	€ 500,00	10820/10830	PAE	3261	€ 500,00
ACQUISTI INFORMATICI	€ 20.000,00	8237/1	alienazioni	2560/0	€ 20.000,00
TRASFERIMENTO per manutenzione impianti termici edifici scolastici	€ 50.000,00	8253/1	oneri	3250/1	€ 50.000,00
	€ 97.500,00				€ 97.500,00
TOTALE GENERALE	€ 1.477.500,00				€ 1.477.500,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO	
Mutuo CDP	€ 390.000,00
Oneri	€ 367.000,00
Contributi regionali	€ 424.500,00
Proventi cimiteri	€ 30.000,00
Alienazioni	€ 170.000,00
PAE	€ 500,00
BIM	€ 10.000,00
Contributo privati	€ 85.500,00
	€ 1.477.500,00

PROGRAMMA ALIENAZIONI Triennio 2020/2022

PIANO DELLE ALIENAZIONI											
N	Immobile	Ubicazione	Mq.	Dati Catastali	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica prevista	valore di stima (Euro)	Stima Ag. Entrate	valore a base d'asta (fissato a seguito di aste andate deserte o manifestazioni d'interesse) (Euro)	anno	procedura di alienazione

1	EX-SCUOLA COZZANO (circolo ricreativo e ufficio postale)	strada Calestano, 32 - Cozzano di Langhirano	125mq.	foglio 62, mappale 490, sub.1-2	Destinato in parte ad ufficio postale (sub.1) ed in parte ad appartamento (sub.2)	Sub ambiti residenziali radi	€ 153.860,00		€ 124.626,60	2020	Trattativa privata (in seguito ad incanti di asta pubblica andati deserti)
2	PALAZZO DEL VESCOVO	piazza Garibaldi, 9-10 e via Toscanini, 10 - Capoluogo	1045 mq.	foglio 33, mappale 143 (B/4)	SC - Centri storici urbani	SC - Centri storici urbani	€ 670.000,00	X		2020	Asta pubblica
3	APPARTAMENTO + AUTORIMESSA	strada Langhirano, 8 - Giarreto di Pastorello	5,5 vani (mq.90)	foglio 56, mappale 310, sub.16 (5,5 vani) + foglio 56, mappale 310, sub.28 (16mq.)	Ares 9a-Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	Ares 9a-Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	€ 105.000,00			2020	Asta pubblica al termine della locazione ERP/ACER attuale
4	FORNO CALICELLA	strada Calicella - Calicella		foglio 2, mappali 25	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi; 42/2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi; 42/2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 4.000,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
5	APPARTAMENTO	Str. Querceto,11 Cozzano	2 vani	foglio 65 mappale 5 cat. A/6	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi	€ 15.000,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse

6	TERRENO	strada Mulino Fabiola - Langhirano	5.080 mq.	foglio 40, mappale 92-460	Dt4 - Ambito per dotazioni territoriali comunali; Dt5 - Ambito verde pubblico attrezzato comunale; artt.94.1-94.2 - P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi	€ 148.000,00			2020	Asta pubblica
7	TERRENO	strada Mattaleta - via Turati	2.081 mq.	foglio 32, 452-456	Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato comunale	Ares3 - Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro (Capoluogo, Cascinapiano, Pilastro)	€ 120.000,00			2020	Asta pubblica
8	TERRENI	via di Vittorio - via G. La Pira - Langhirano	1800mq.	foglio 34, mappali 450 (PARTE)	Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale		€ 54.000,00		---	2020	Asta pubblica
9	TERRENI	via di Vittorio - via G. La Pira - Langhirano	ca1900 mq.	Foglio 34, mapp.569 - 580 (PARTE) - 582 (PARTE)	Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale -art. 109.2 RUE	Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale - art.104.1 RUE	€ 90.250,00		---	2020	Asta pubblica
10	TERRENI	Zona Fabiola adiacente torrente Parma - Langhirano	1.490mq.	foglio 42, mappali 94	Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; ptcp B - Ambito A2 - PTCP Fascia B; ptcp A - Ambito A2 - PTCP Fascia A		€ 7.450,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse

11	TERRENO	via Coruzzi - Langhirano	ca. 172 mq.	foglio 32, mappale 258-277	Destinato a "Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo" (RUE-Ares3)	Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro	€ 3.500,00	---	2020	Trattativa privata
12	TERRENO	Via Cavaillon Pilastro	135 mq	Foglio 2 Mapp. 568/569	Destinato a "Ambiti destinati a parcheggi pubblici" (DU1 e U2)	Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro	€ 3.375,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
13	TERRENI	strada Caduti per la Patria - Cozzano	ca. 50mq.	foglio 62, mappali 756 (PARTE)	Ares 3a - Sub ambiti residenziali dei centri minori; Tr4 - Ambiti agricoli periurbani; Rcim - Limite di rispetto cimiteriale; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	Ares 3a - Sub ambiti residenziali dei centri minori; Tr4 - Ambiti agricoli periurbani; Rcim - Limite di rispetto cimiteriale; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	€ 250,00	---	2020	Trattativa privata
14	TERRENI	via R. Guatelli - Pastorello in prossimità confine Corniglio	15.240mq.	foglio 64, mappali 262-263	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 38.100,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse

15	BOSCO	via Don Mario Cenci - Langhirano	2.790mq.	foglio 31, mappali 28	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 6.975,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
16	TERRENI	via R. Guatelli - Pastorello in prossimità confine Corniglio	1.720mq.	foglio 64, mappali 332	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 4.300,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
17	TERRENO+BOSCO	confine comunale Felino	1.530mq.	foglio 35, mappali 255-256	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	€ 3.825,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
18	TERRENI	via della Resistenza - Castrignano	1.500mq.	foglio 36, mappali 419-420	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal -	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal -	€ 3.750,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse

					Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	- Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)					
19	TERRENI	viottolo dell'Acquedotto - Vidiana	790mq.	foglio 14, mappali 213	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D1 - Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata; L42-2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D1 - Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata; L42-2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 1.975,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
20	TERRENO	confine comunale Felino	280mq.	foglio 43, mappali 180	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 700,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
21	TERRENO-STRADA VICINALE	strada Tordenaso, loc. Tordenaso	325ml.	foglio 26	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 3.250,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
22	TERRENO-STRADA VICINALE	strada Tordenaso, loc. Tordenaso	625ml.	foglio 27	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 6.250,00		---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse

23	TERRENO-STRADA VICINALE	strada del Chiozzeto, loc.Cozzano	310ml.	foglio 54- 63 - part.657 (da frazionare)	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 3.100,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
24	TERRENO-STRADA VICINALE	strada della Piazza, loc.Cozzano	762mq.	foglio 18	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 5.000,00	---	2020	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
25	TERRENO	Cascinapiano	3980 mq.	Foglio 324 m. 924	Dt5- ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; Dt4 – Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale	Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	€ 7.960,00		2020	Asta pubblica
26	TERRENO	Pilastro - via Giovanni XXIII- Via Espallion- Via Europa	57+37mq.	foglio 3, mappali 209 e 2042	Dt5- ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; Dt4 – Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale	Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	€1425,00+925,00		2020	Asta pubblica
27	TERRENO	Capoluogo -via Berlinguer Area antenna telefonia	390 mq	foglio 24, mappale 1015	Apro1b-Ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale	Apro1b-Ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale	€ 70.000,00		2020	Asta pubblica
28	TERRENO	Capoluogo - via di Vittorio Area antenna telefonia	400 mq.	foglio 34, mappali 580	Dt4 – Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale; P – Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 e U2	Apro1b-Ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale	€ 70.000,00		2020	Asta pubblica

PIANO DELLE ACQUISIZIONI

N	Immobile	Ubicazione	Mq.	Dati Catastali	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica prevista	valore di stima (Euro)	Stima Ag. Entrate	valore a base d'asta (fissato a seguito di aste andate deserte o manifestazioni d'interesse) (Euro)	anno	procedura di alienazione
1	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Capoluogo "Corte Sozzi"	750mq.	F.33, mappale 488-486-493-1105	Cs - Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico; Sub-ambiti residenziali verdi da tutelare	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici	€ 180.000,00		---	2020	Trattativa privata
2	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Torrechiara Castello	100mq.	F.12, mappale399	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	€ 1.000,00		---	2020	Trattativa privata
3	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Torrechiara Castello	3.500mq.	F.12, mappale 398 (PARTE)-210 (PARTE)	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	€ 30.000,00		---	2020	Trattativa privata
4	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	via A. Grandi - Capoluogo	1.500mq.+ 750mq.	F.33, mappali 151 (PARTE)-288-197-951-1096	Cs - Centri storici urbani (CS) e nuclei storici (NS)	Cs - Centri storici urbani (CS) e nuclei storici (NS)	€ 62.000,00	SI	---	2020	Accordo bonario/espropri o per pubblica utilità
5	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Ubaldi - Torrechiara	81 mq.	F.12, mappale 55 (PARTE)-56 (PARTE)	Sub Ambiti residenziali verdi da tutelare - STRADA	Ambiti destinati a parcheggi pubblici - STRADA	€ 6.500,00		---	2020	Trattativa privata

4. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le nuove disposizioni introdotte dal d.lgs.75/2017 e ribadite nel decreto del Ministero della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, prevedono che spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per gli enti locali, non può superare il limite di spesa consentito dalla legge, ossia la media della spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013 per il personale a tempo indeterminato e la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o con altri rapporti di lavoro flessibile. A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa assentibile sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta

nell'anno 2009 ai sensi dell'art.9, comma 28, del d.l.78/2010) sia per il personale a tempo indeterminato (nel limite del turn over e dei resti assunzionali dell'ultimo quinquennio), sia in caso di stabilizzazione del personale a tempo determinato.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 4 del Dlgs 75/2017 (di modifica dell'articolo 6 del Dlgs 165/2001) ha demandato ad apposite linee guida della Funzione pubblica la definizione dei criteri e dei principi ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale. Queste linee guida sono state approvate con il Dm 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018. L'adeguamento alle novità introdotte dal decreto comporta un procedimento complesso che coinvolge la dirigenza e l'amministrazione volto a:

1. verificare le professionalità esistenti all'interno dell'ente e di eventuali situazioni di esubero del personale;
2. fare la ricognizione dei vincoli finanziari sottesi alla gestione del personale contenuti nell'articolo 1, commi 557 e 562 della legge 296/2006 e dell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 per quanto riguarda le forme flessibili di lavoro e dei margini di manovra disponibili, tenuto conto anche delle capacità di bilancio;
3. fare l'analisi dei fabbisogni e l'individuazione dei profili professionali necessari, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, tenuto conto dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Il tutto è finalizzato a superare il concetto di "dotazione organica" come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno di personale, costituito da posti disponibili e figure professionali a favore di «un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze», quale il piano triennale del fabbisogno di personale. Unico parametro "vincolante" per le amministrazioni è costituito dalla spesa potenziale massima per il personale, entro il quale il piano dovrà assestarsi per definire la consistenza di personale e individuare i posti da ricoprire, in coerenza con la propria capacità assunzionale.

A tale proposito sono evidenti le difficoltà di coordinare una grandezza finanziaria (quale il limite di spesa di personale determinato secondo i commi 557 e 562 della legge 296/2006) con le risorse destinate all'attuazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

In fase di predisposizione del bilancio del triennio 2020-2022, i nuovi obblighi previsti, sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale per cui si è ritenuto di adottare apposito atto deliberativo cui si fa espresso rinvio.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 è stata approvata con delibera di G.C. n. 138 del 16.10.2019.

In sede di approvazione dello schema di Bilancio 2020-2022 si è reso necessario, per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e del pareggio, sospendere le seguenti assunzioni:

- 1) TEMPO INDETERMINATO
N. 1 POSTO di Cat C a tempo pieno da assegnare al settore Staff Sindaco e Segretario Generale
- 2) TEMPO DETERMINATO
N. 1 POSTO di Cat C a tempo pieno da assegnare al settore Gestione del Territorio.

Pertanto la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 con riferimento all'annualità 2020 verrà aggiornata entro la data di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 per adeguarla ai contenuti finanziari del Bilancio 2020/2022. La delibera di aggiornamento costituirà allegato quale parte integrante del presente DUP.

5. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si rinvia al Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera C.C. n° 21 del 13.4.2015 nonché alla Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175/2016 approvata con delibera C.C. n° 39 del 28.9.2017.

Si riporta l'elenco delle partecipazioni societarie in essere al 31.10.2019:

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Lepida S.c.P.A	GESTIONE RETE REGIONALE A BANDA LARGA	0,0015%
IREN S.P.A (ORA IRETI)	COMMERCIO ENERGIA ELETTRICA	0,0028%
PARMABITARE SCARL	ATTIVITA' STRUMENTALI PER INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	0,80%
SO.PR.I.P. SPA (IN LIQUIDAZIONE)	SVILUPPO ECONOMICO ED IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA	3,013%

6. PROGRAMMA BIENNALE (2020-2021) ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI NON INFERIORI A 40.000 EURO (art. 23 D.Lgs. 50/2016)

Gli enti locali devono predisporre la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro. Tale obbligo è stato introdotto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 505 della legge 208/2015). Quest'ultima, infatti, aveva limitato il campo ai soli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Ora, invece, la soglia è stata abbassata a 40 mila euro, ovvero l'importo massimo di acquisto autonomo per i comuni non capoluogo che sono stazioni appaltanti non qualificate.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

SETTORE	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	DURATA DEL CONTRATTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
			Primo anno (2020)	Secondo anno (2021)	Costi su annualità successiva	Totale
Servizi	SERVIZIO SGOMBRO NEVE	24	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
Servizi	SERVIZI CIMITERIALI	24	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Servizi	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO		€ 229.140,00	€ 216.540,00	€ 216.540,00	€ 662.220,00
Forniture	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA		€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00
			€ 444.140,00	€ 431.540,00	€ 216.540,00	€ 1.092.220,00